# Bilancio Sociale 2022



27 MARZO 2023

**Opera della Primaziale Pisana** 



# <u>Indice</u>

#### Presentazione

- Sezione 1: Nota metodologica
- Sezione 2: Informazioni generali sull'Opera della Primaziale Pisana
- Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'Opera della Primaziale Pisana
  - 3.1 Sistema di Governo
  - 3.2 Mappatura dei principali stakeholder
- Sezione 4: Persone che operano per l'Opera della Primaziale Pisana
- Sezione 5: Obiettivi ed attività
- Sezione 6: Situazione economica finanziaria
- Sezione 7: Altre informazioni
  - 7.1 Modalità di valutazione dei fornitori
  - 7.2 Piano di di welfare aziendale e fondo previdenziale
  - 7.3 Attività a sostegno della visita per persone con disagio motorio/visivo/uditivo
  - 7.4 Sicurezza dei visitatori e luoghi di lavoro

Sezione 8: Monitoraggio svolto dal Revisore contabile

#### Sezione 1 Nota metodologica

In ottemperanza al dispositivo del D.Lgs 2 agosto 2017 e alle Linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019, è stato redatto il presente bilancio sociale.

Il documento è così suddiviso nelle sotto elencate sezioni:

- ✓ Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- ✓ Sezione 2: Informazioni generali sull'Opera della Primaziale Pisana
- ✓ Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'Opera della Primaziale Pisana
- ✓ Sezione 4: Persone che operano per l'Opera della Primaziale Pisana
- ✓ Sezione 5: Obiettivi e attività
- ✓ Sezione 6: Situazione economico finanziaria
- ✓ Sezione 7: Altre informazioni
- ✓ Sezione 8: Monitoraggio svolto dal revisore contabile

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 4 luglio 2019, seguendo la numerazione e la trattazione degli argomenti.

Il bilancio sociale si riferisce all'esercizio che va dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 ed è stato approvato dalla Deputazione (Consiglio di Amministrazione) dell'Opera della Primaziale Pisana in data 27 marzo 2023.

#### Sezione 2 Informazioni generali sull'Opera della Primaziale Pisana

L'Opera della Primaziale Pisana è un'istituzione nata per sovrintendere ai lavori della costruzione dei monumenti della Piazza del Duomo di Pisa, che caratterizzano tutta l'età comunale a Pisa. Come attestano le due famose epigrafi sulla facciata della Cattedrale, nel 1064 furono posate le prime pietre e vennero effettuate le spedizioni vittoriose contro le coste sicule e il porto di Palermo; e al tempo del vescovo Guido (morto nel 1076) fu innalzato il nuovo tempio.



Fra il 1077 e il 1120, durante i lavori di edificazione della Cattedrale, l'Opera della Primaziale Pisana non aveva ancora una sua identità istituzionale. Il termine cominciò a essere usato nell'ultimo decennio del secolo XI, al tempo di Daiberto, Arcivescovo di Pisa dal 1092, e stava a indicare proprio i lavori di costruzione del monumento.

Primaziale significa del Primate, parola che deriva dal tardo latino primas, -atis (da primus), vescovo o arcivescovo che gode di prerogative onorifiche e di diritto di precedenza sui vescovi ed arcivescovi di una regione. Nel nostro caso il Primate è l'Arcivescovo di Pisa, che ha la primazìa su Corsica e Sardegna: il titolo deriva dai possedimenti in quelle terre nel Medioevo, grazie alla bolla papale Si sua cuique, del 1198, con la quale papa Innocenzo III concesse tale privilegio all'Arcivescovo Ubaldo Lanfranchi. La Chiesa Cattedrale (nella quale, cioè, l'Arcivescovo ha la

cattedra, dal greco kαθέδρα, sedia, seggio) di Pisa è quindi la Chiesa del Primate, ossia la Chiesa Primaziale Pisana, e l'istituzione che la tutela è l'Opera della [Chiesa] Primaziale Pisana.

Attualmente l'Opera della Primaziale Pisana è una Fabbriceria ai sensi dell'art.35, comma 1 del Regolamento di attuazione della Legge 222/85, approvato con D.P.R. 33/87 dotata di personalità giuridica per possesso di stato, attestato dal Ministero dell'Interno in data 24 novembre 1987 e confermato con decreto dello stesso Ministro in data 11 luglio 1989; è iscritta all'anagrafe delle ONLUS tenuta presso la Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate con numero 23 del 24 marzo 2004 e con decorrenza effettiva dal 30 gennaio 1998.

Soggetta, in quanto fabbriceria, alla Legge Concordataria del 1929, in base alla quale è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, nominati ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Interno, i quali provvedono a eleggere nel proprio seno il Presidente.

Dal 1987 il complesso monumentale della Piazza del Duomo di Pisa è stato riconosciuto dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Dal 1999 l'Opera della Primaziale Pisana si configura giuridicamente come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), regolata da un proprio Statuto che definisce tra i suoi fini istituzionali la "tutela, promozione e valorizzazione del suo patrimonio artistico".

In particolare l'Opera della Primaziale Pisana, come previsto dall'art.1 persegue attività:

- a) Nella custodia, tutela, conservazione e manutenzione, senza ingerenza nei servizi di culto, della Cattedrale, del Battistero, del Campanile, del Campo Santo Monumentale, dell'Episcopio, della Chiesa di San Ranierino, del Museo dell'Opera del Duomo e del Museo delle Sinopie, e degli altri beni di sua pertinenza, soggetti al vincolo di cui alla Legge 1 giugno 1939 n.1089 (e successive modifiche), provvedendo in particolar modo:
  - ✓ all'amministrazione, alla manutenzione, alla conservazione e al restauro dei beni patrimoniali ed avventizi a quanto sopra destinati;
  - ✓ all'acquisto e alla manutenzione degli arredi, suppellettili ed impianti necessari alla chiesa, alla sacrestia annessa e agli altri monumenti, e ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività che gravi per Statuto sul bilancio dell'Opera della Primaziale Pisana.
- b) Nella promozione della conoscenza della storia e dell'arte, in ogni sua forma e manifestazione culturale, che abbia riferimento al complesso monumentale e agli altri beni di sua pertinenza.

L'Opera della Primaziale Pisana, come previsto dall'art.1 dello Statuto, provvede altresì, senza ingerenza nei servizi di culto:

- c) all'amministrazione, alle spese e alla manutenzione dei beni patrimoniali che eventualmente venissero destinati alle spese di ufficiatura e di Culto gravanti per Statuto sul bilancio dell'Opera della Primaziale Pisana e non rientranti tra i beni soggetti al vincolo della Legge n.1089/1939 (e successive modifiche), nonché all'erogazione delle relative rendite;
- d) a destinare inoltre alle spese di ufficiatura e di Culto il 5% delle rendite annuali con destinazione indeterminata o mista. Le rendite, come sopra, destinate a spese di

ufficiatura e di Culto sono iscritte a bilancio dell'Opera della Primaziale Pisana tra le partite di giro e vengono annualmente versate all'Ordinario Diocesano.

#### Sezione 3: Struttura, governo e amministrazione

#### 3.1) Sistema di Governo

L'art.3 dello Statuto dell'Opera della Primaziale Pisana prevede che l'Ente sia amministrato dalla Deputazione composta da sette membri scelti da concittadini di specchiata moralità, di ottima condotta e professanti la religione cattolica; essi sono nominati per un triennio, due dall'Ordinario Diocesano, e cinque dal Ministro degli Interni, sentito l'Ordinario Diocesano. A nomina avvenuta, l'Operaio-Presidente, nel rispetto della tradizione dei rapporti con la comunità pisana, ne dà comunicazione al Sindaco della città. L'Opera della Primaziale Pisana è rappresentata dall'Operaio-Presidente.

I Deputati svolgono gratuitamente il proprio mandato e operano in base alle prescrizioni della normativa riferibile alle fabbricerie, di derivazione concordataria, oltre che in ossequio alla disciplina in materia di ONLUS, allo Statuto dell'Ente, deliberato dalla Deputazione e approvato con apposito Decreto dal Ministero dell'Interno in data 2 luglio 2002.

In particolare lo Statuto dell'Opera della Primaziale Pisana, più ancora della norma di riferimento, pone particolare attenzione all'eliminazione di qualsiasi possibile conflitto d'interesse dei Deputati nello svolgimento dei propri compiti, con l'impedimento dell'acceso alla carica, come previsto all'art.3, a chi abbia rapporti d'interesse, proprio o del coniuge o dei parenti o affini sino al quarto grado, con l'Ente. Non possono essere contemporaneamente componenti della stessa Deputazione coniugi o parenti o affini entro il terzo grado.

In base all'art.6 dello Statuto la Deputazione è convocata dall'Operaio-Presidente per deliberare su questioni riguardanti i compiti istituzionali dell'Opera della Primaziale Pisana tutte le volte che lo reputi necessario o quando la convocazione sia richiesta dalla maggioranza dei Deputati.

La Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana si è riunita nel 2022 nelle seguenti date:

- √ 03 febbraio 2022
- ✓ 31 marzo 2022
- √ 30 maggio 2022
- √ 24 giugno 2022
- ✓ 22 luglio 2022
- ✓ 28 settembre 2022
- √ 31 ottobre 2022
- √ 28 novembre 2022

Tra i principali compiti della Deputazione vi è quello:

- a) dell'approvazione del bilancio di previsione in cui sono previste le decisioni programmatiche dell'anno in base alle direttive indicate dalla Deputazione stessa, avvenuta con delibera n.72 del 30 novembre 2021;
- b) dell'approvazione del conto consuntivo avvenuta con delibera del 27 marzo 2023.

L'attuale Deputazione è stata nominata con apposito Decreto del Ministro dell'Interno del 21 marzo 2020 ed è così composta:

- a) Avv. Enrico Fascione
- b) Dott. Andrea Maestrelli
- c) Dott. Sergio Ghelardi
- d) Prof. Gabriele Zaccagnini
- e) Mons. Gino Biagini

- f) Rag. Giovanna Giannini
- g) Dott. Pierfrancesco Pacini (nominato Operaio-Presidente a seguito della riunione della Deputazione del 12 maggio 2020 e con Decreto del Ministro dell'Interno del 18 giugno 2020).

In base a quanto previsto dall'art.13 dello Statuto è fatto divieto alla Deputazione e all'Operaio-Presidente di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione dell'Opera della Primaziale Pisana, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione. Gli utili e gli avanzi di gestione derivanti dalle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse, di cui alla legge 4 dicembre 1997 n.460, sono impiegati obbligatoriamente per la realizzazione di dette attività e trovano apposita indicazione nel bilancio consuntivo alla voce Fondi accantonamento nel patrimonio disponibile vincolato e nel patrimonio libero con adeguata descrizione nella relazione di missione.

L'Opera della Primaziale Pisana si avvale di un revisore dei conti, come previsto dall'art.20-bis del D.P.R. del 29 settembre 1973 n.600, nella persona del Rag. Luca Cecconi, iscritto al registro dei revisori legali n°. 12878, con il compito di esprimere il proprio giudizio imparziale sul bilancio di esercizio redatto dall'Ente, riscontrandone la rispondenza alla normativa e la corrispondenza alle scritture contabili rilevate e verificando che esso rappresenti in maniera veritiera la situazione patrimoniale dell'Opera della Primaziale Pisana, nonché di constatare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e quanto altro disposto in materia di revisione di ONLUS.

#### 3.2) Mappatura dei principali stakeholder

L'Opera della Primaziale Pisana persegue le proprie finalità istituzionali integrandosi con altri Enti, Istituzioni o soggetti privati, cittadini e non, nell'ottica della creazione di fondamentali sinergie funzionali che possono permettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Deputazione. L'individuazione e la scelta degli stakeholder rappresenta quindi un passaggio fondamentale nella governance dell'Ente che ha la necessità di un confronto con la collettività. In sostanza lo stakeholder è un soggetto (una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) che detiene un "titolo" per entrare in relazione con l'Opera della Primaziale Pisana. Un soggetto le cui opinioni o decisioni, i cui atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire od ostacolare il raggiungimento di uno specifico obiettivo dell'organizzazione. Gli stakeholders rappresentano quindi una molteplicità complessa e variegata di "soggetti portatori d'interesse della comunità". Per rilevare le categorie degli stakeholders è necessario analizzare il contesto e la collettività di riferimento dell'Opera della Primaziale Pisana che possono essere riconducibili a:

- ✓ Stakeholder interni ovvero soggetti interni all'organizzazione dell'Ente a prescindere dal rapporto di lavoro o giuridico che li lega alla stessa
  - a) Personale dipendente
  - b) Contratto di collaborazione
  - c) Associazione cappella di musica
  - d) Fornitori
- ✓ Stakeholder esterni che possono essere:
  - a) Stakeholder istituzionali

- b) Stakeholder collettivi
- c) Stakeholder culturali



#### 3.2.1) Gli stakeholder interni

Gli stakeholder interni sono per l'Opera della Primaziale Pisana:

- a) Personale dipendente (di cui si parla più specificatamente nella Sezione 4).
- b) <u>Contratti di collaborazione</u> l'Opera della Primaziale Pisana si è avvalsa nel 2022 di alcuni collaboratori in funzione di Consulenza alla Deputazione, all'Operaio-Presidente e ai Dirigenti dell'Ente; questi sono:

#### Per il monitoraggio di controllo del Campanile i docenti universitari

- ✓ Sabia Donato con contratto dal 2 marzo 2021 al 1 marzo 2022;
- ✓ Settis Salvatore con contratto dal 2 marzo 2021 al 1 marzo 2022 il cui rinnovo è stato stipulato fino al 14 ottobre 2023.

Per la Commissione tecnico/scientifica relativa alla schedatura e scelta delle opere "antiche" per il nuovo spazio espositivo archeologico da realizzare nel Camposanto monumentale:

- ✓ Faedo Lucia con contratto dal 15 aprile 2021 al 14 marzo 2022;
- ✓ Luschi Licia con contratto dal 15 aprile 2021 al 14 marzo022;
- ✓ Capponi Gisella con contratto dal 15 aprile 2021 al 14 marzo 2022;
- ✓ Donati Fulvia con contratto dal 15 aprile 2021 al 14 aprile 2022;
- ✓ Anguissola Anna con contratto dal 15 aprile 2021 al 14 marzo 2022;
- ✓ Settis Salvatore con contratto dal 15 aprile2021 al 14/4/2022;
- ✓ Poggio Alessandro con contratto dal 15/10/2021 al 14/4/2022;
- ✓ Ammannati Giulia con contratto dal 15/10/2021 al 14/4/2022;
- ✓ Guidetti Fabio con contratto dal 15/10/2021 al 14/4/2022;
- ✓ Bonamici Marisa con contratto dal 15/10/2021 al 14/4/2022;
- ✓ Castiglione Marianna con contratto dal 15/10/2021 al 14/4/2022;
- ✓ Segenni Simonetta con contratto dal 15/10/2021 al 14/4/2022;
- ✓ Tedeschi Giovanna con contratto dal 15/10/2021 al 14/4/2022;
- ✓ Lenzi Sara con contratto dal 25/10/2021 al 24/4/2022.

Per gli aspetti relativi all'adeguamento del contratto nazionale dei dipendenti delle Fabbricerie ad Antonio Punzo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2023.

Da segnalare che l'Opera della Primaziale Pisana, nel corso del 2022, ha svolto attività con i seguenti professionisti (attraverso contratti occasionali o con contratti a P.IVA):

- ✓ Micheli Marini attività di tipo legale;
- ✓ Bibbiani Marta attività legata ai bookshop;
- ✓ Cataldo Graci attività di sorveglianza sanitaria;
- ✓ Pucino Luigi attività di sorveglianza sanitaria;
- ✓ Corti Guido attività legata alla manifestazione Anima Mundi;
- ✓ Mordaga Mirko attività legata alla sicurezza sui cantieri;
- ✓ Capraro Paolo attività inerente rilievi altimetrici;
- ✓ Piccini Silvia attività di guida turistica;
- ✓ Mariani Riccardo attività legata alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ✓ Bianchi Stefano attività di sorveglianza sanitaria;
- ✓ Giancaterino Cuahutemoc attività di riprese video;
- ✓ Agonigi Chiara attività di guida turistica;
- ✓ Antolini Maria Ilaria attività di guida turistica;
- ✓ Fagiolini Ilaria attività di guida turistica;
- ✓ Gronchi Nicola attività di fotografo;
- ✓ Spampinato Marcello attività di analisi spettrofotometriche;
- ✓ Meucci Matilde attività di addetta stampa;
- ✓ Sbargia Eloise attività di guida turistica;
- ✓ Bizzarri Francesco attività di tipo legale;
- √ Viggiani Carlo Domenico attività monitoraggio Campanile.
- c) <u>Cooperativa Impegno&Futuro</u> l'Opera della Primaziale Pisana ha stipulato un contratto in data 29 luglio 2022, a seguito della delibera della Deputazione del 22 luglio 2022, con la Cooperativa Impegno&Futuro per esternalizzare i seguenti servizi
  - 1. esternalizzazione del servizio di sorveglianza dei musei/monumenti, dei bookshop, del noleggio audioguide dei musei e dei bagni pubblici;

- 2. esternalizzazione del servizio di portierato/custodia del Palazzo Arcivescovile;
- 3. esternalizzazione del servizio di pulizie dei monumenti/uffici/bagni pubblici e altri ambienti di competenza dell'Opera della Primaziale Pisana.

Con l'Opera della Primaziale Pisana intrattiene un'intensa, quotidiana collaborazione finalizzata alla trasmissione degli input e dei piani strategici deliberati dalla Deputazione perché vengano correttamente trasposti nel servizio al pubblico al fine di raccogliere il messaggio di accoglienza e coinvolgimento che l'Ente vuole trasmettere a chi accede al complesso monumentale.

- b) Associazione Cappella di Musica, lo statuto dell'Opera della Primaziale Pisana indica all'art.19 che l'Ente provveda alla cappella musicale della Cattedrale. Per la gestione della cappella di musica è stata costituita, nel corso del 2010, dall'Opera della Primaziale Pisana e dal Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Pisana, l'Associazione "Cappella di musica del Duomo di Pisa" che, a partire dall'anno 2011, ha gestito l'attività della cappella di musica.
- c) <u>Fornitori</u> E' evidente che per l'Opera della Primaziale Pisana l'affidabilità dei propri fornitori è un requisito essenziale per poter mantenere sempre alta la qualità dei servizi offerti sia per i lavori di manutenzione/conservazione che per quelli rivolti all'utenza. L'Ente intrattiene con i fornitori rapporti regolamentati da contratti di appalto o fornitura per l'acquisizione dei materiali e dei servizi necessari all'attività quotidiana. Tutto questo è disciplinato da un'apposita procedura "Procedura approvvigionamento e albo fornitori" prevista dal regolamento amministrativo dell'Ente come indicato dall'art.9 dello Statuto. La modalità di valutazione dei fornitori è indicata al punto 7.1. del presente bilancio.

#### 3.2.2) Gli stakeholder esterni

Gli stakeholder istituzionali sono per l'Opera della Primaziale Pisana:

- d) <u>Il Ministero dell'Interno</u> il quale ha il compito di nomina di alcuni amministratori, di approvazione dello Statuto, e per il tramite del Prefetto, il controllo della situazione economico-finanziaria sottoposta dall'Opera della Primaziale Pisana attraverso la presentazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.
- e) <u>Diocesi di Pisa</u> ed in particolare l'Ordinario Diocesano, che ha il compito di nomina di alcuni amministratori, e il Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Primaziale Pisana con cui l'Opera della Primaziale Pisana, senza ingerenza nei servizi di culto, intrattiene un intenso rapporto di scambio di conoscenze con costanti interlocuzioni per la corretta tutela dei monumenti, in particolare della Cattedrale e del Battistero, al fine di assicurarne la corretta fruizione religiosa.
- f) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Pisa e Livorno che interviene sia nell'attività istituzionale preposta con atti d'imperio emanati in ordine ai vari interventi sviluppati dall'Opera della Primaziale Pisana sia sugli edifici monumentali che sulle opere in essi contenute, sia nel costante dialogo attraverso incontri consultivi in merito alle scelte conservative che di volta in volta è chiamata a deliberare la Deputazione.

g) Comune di Pisa con il quale l'Opera della Primaziale Pisana mantiene costanti rapporti finalizzati alla gestione della Piazza del Duomo ed alla gestione del flusso dei suoi visitatori; in particolare l'Opera della Primaziale Pisana ha collaborato con l'Amministrazione Comunale di Pisa alla stesura del Piano di Gestione Unesco dei monumenti della Piazza del Duomo e alla sua approvazione in data 12 marzo 2021 in sede di riunione plenaria del Comitato di Pilotaggio composto, oltre che dall'Opera della Primaziale Pisana e dal Comune di Pisa, dal Ministero della Cultura, dalla Soprintendenza di Pisa, dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Pisa.

Tale collaborazione, con le Istituzioni sopra richiamate, sta portando alla stesura del Rapporto Periodico Unesco. Si fa presente che ogni sei anni, gli Stati firmatari della Convenzione sono tenuti a presentare alla Conferenza Generale dell'UNESCO, tramite il Comitato del Patrimonio Mondiale, un rapporto informativo relativo ai provvedimenti amministrativi e legislativi adottati e alle azioni intraprese per l'attuazione della Convenzione, compreso lo stato di conservazione del patrimonio mondiale. I Rapporti Periodici sono compilati dai soggetti gestori dei siti Unesco e devono essere sviluppati secondo lo schema predisposto dal Centro del Patrimonio Mondiale (linee guida allegato 7) che prevede sue sezioni:

- ✓ la sezione I riguarda i provvedimenti amministrativi e legislativi che lo Stato ha adottato e le azioni intraprese per l'applicazione della Convenzione, unitamente ai dettagli dell'esperienza acquisita;
- ✓ la sezione Il riguarda lo stato di conservazione dei singoli siti del Patrimonio Mondiale collocati nel territorio dello Stato interessato.



- h) Associazione delle Fabbricerie Italiane, costituita il 30 giugno 2005 come associazione senza scopo di lucro le cui finalità sono quelle di rappresentare gli interessi delle fabbricerie favorendone la crescita ed il progresso, interagendo con la Conferenza Episcopale Italiana, il Ministero dell'Interno e altre Istituzioni Nazionali con l'intento di approfondire le tematiche generali degli enti associati, organizzando e favorendo risoluzioni comuni. Le fabbricerie associate sono le seguenti:
  - 1. Opera Laicale della Cattedrale di Chiusi
  - 2. Opera di Santa Croce di Firenze
  - 3. Opera Santa Maria del Fiore di Firenze
  - 4. Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano
  - 5. Opera del Duomo di Orvieto
  - 6. Fabbriceria della Basilica Cattedrale di Parma
  - 7. Fabbriceria della Chiesa Cattedrale Monumentale di S. Stefano Martire in Pavia
  - 8. Fabbriceria della Chiesa Cattedrale di Pienza
  - 9. Opera della Primaziale Pisana
  - 10. Opera del Duomo di Prato della Chiesa Cattedrale Monumentale di S. Stefano
  - 11. Opera della Metropolitana di Siena
  - 12. Fabbriceria della Sagrestia della Cattedrale di Todi
  - 13. Procuratoria di San Marco di Venezia
  - 14. Opere Ecclesiastiche Riunite di Montepulciano
  - 15. Fabbriceria del Duomo di Monreale
  - 16. Fabbriceria di Sant'Antonio di Padova
  - 17. Fabbricerie della Basilica di Santa Maria Assunta di Carignano

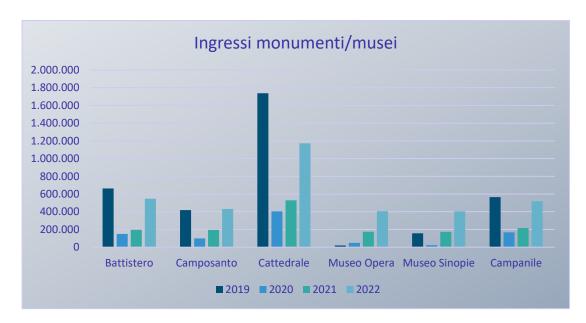


Gli stakeholder collettivi sono per l'Opera della Primaziale Pisana:

- i) <u>Fedeli</u> per cui l'Opera della Primaziale Pisana collabora con il Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Primaziale Pisana per la predisposizione della Cattedrale e del Battistero per la devozione e le celebrazioni liturgiche, garantendo ai fedeli la costante apertura e sorveglianza dei luoghi sacri e la corretta accoglienza per consentire il raccoglimento in preghiera.
- j) <u>Visitatori</u>, il 2022 è stato l'anno della ripresa del turismo e, come si può vedere dai dati, i flussi turistici sono molto simili a quelli del 2019 anno pre-pandemia:

Ingressi Monumento/Museo	2019	2020	2021	2022
Battistero	662.864	149.765	196.662	547.194
Camposanto	417.921	98.087	193.822	431.861
Cattedrale	1.738.248	403.722	528.390	1.171.270
Museo Opera	19.456	48.025	174.694	406.682
Museo Sinopie	156.406	22.197	172.941	404.106
Campanile	564.974	167.393	215.830	517.963

TOTALE 3.559.869 889.189 1.482.339 3.479.076



k) <u>Gestori delle attività turistico/ricettive</u> questi, nella più ampia accezione sono guide turistiche, attività di ristorazione, di accoglienza, attività commerciali varie ecc.... la cui fornitura dei servizi rivolta ai visitatori è ovviamente fortemente legata all'offerta culturale proposta dall'Opera della Primaziale Pisana.

Gli stakeholder culturali sono per l'Opera della Primaziale Pisana:

Il mondo accademico con cui l'Opera della Primaziale Pisana ha attivato i seguenti rapporti di collaborazione:

- ✓ <u>Università degli Studi di Pisa Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale</u>

  Oggetto della ricerca è l'esecuzione del controllo geodetico topografico generale dei capisaldi altimetrici posti nella Piazza, nell'intorno della Torre e di quelli installati all'interno della Torre stessa con elaborazione statistica delle misure acquisite e redazione di una relazione tecnica che riposti i risultati dell'elaborazione, le incertezze ad essi associate e li integri nella "serie storica". Inoltre di una rete planoaltimetrica di alta precisione che determini l'inclinazione del Campanile ottenuta dalle coordinate dei capisaldi esistenti sulle cornici delle logge del lato ovest e del lato sud con elaborazione statistica delle misure acquisite e redazione di una redazione tecnica che riporti i risultati dell'elaborazione, le incertezze ad essi associate e li integri nella "serie storica".
- ✓ <u>Università degli Studi di Pisa Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale</u>
  Oggetto della ricerca affidata al Dipartimento è l'analisi dei risultati del monitoraggio del Campanile e la predisposizione della documentazione a supporto del Gruppo di Sorveglianza del monumento. In particolare la ricerca prevede due fasi di attuazione indipendenti:
  - Fase 1, studio e redazione di una relazione sui movimenti del Campanile e del catino, così come desunti dalle misure effettuate nel primo semestre;
  - Fase 2, studio e redazione di una relazione sui movimenti del Campanile e del catino, così come desunti dalle misure effettuate nel secondo semestre DEL 2022.
- ✓ <u>Università degli Studi di Pisa Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale</u>
  Oggetto della ricerca è il progetto, coordinamento, verifica e supervisione dei risultati del rilievo con metodologie geomatiche integrate delle pareti interne ed esterne del transetto sud della Cattedrale.



✓ Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Architettura.

L'oggetto della ricerca consiste nell'individuazione di metodologie di indagine metrico morfologica, archiviazione e restituzione riguardanti il rilievo del Camposanto Monumentale. La ricerca ha restituito come risultati all'Opera della Primaziale Pisana i fotopiani dei prospetti delle gallerie e del chiostro delle quadrifore; si tratta della documentazione di base per documentare il degrado e gli interventi di restauro.

# ✓ <u>Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Scienze della Terra</u>

L'oggetto della ricerca consiste nella mappatura dei litotipi dei paramenti esterni del transetto nord della Cattedrale, derivandone il materiale, le cave di provenienza o l'origine del materiale. DA RINNOVARE

# ✓ <u>Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-</u> Ambientali

L'oggetto della ricerca consiste nello studio e la verifica delle condizioni del prato della piazza del Duomo e la programmazione degli interventi di natura ordinaria e straordinaria necessari per la migliore conservazione del tappeto erboso.

# ✓ <u>L' Istituto di Chimica dei Composti Organo Metallici del Consiglio Nazionale delle</u> Ricerche

L'attività di ricerca e sviluppo riguardano vari campi relativi alle seguenti metodologie:

- tecniche analitiche e sviluppo di strumentazione e relative metodologie;
- tecniche spettroscopiche UV, visibile ecc....
- tecniche spettroscopiche laser;
- tecniche di imaging;
- tecniche spettroscopiche puntuali (fluorescenza a raggi X, ecc...)
- analisi minero-petrografiche;
- test per la determinazione delle proprietà fisiche;
- test per la valutazione dell'efficacia di trattamenti protettivi e/o consolidanti.

Tali metodologie possono essere utilmente applicate all'analisi diagnostica, alla valutazione dello stato di conservazione e alla ricerca per la tutela del patrimonio culturale gestito dall'Opera della Primaziale Pisana

- ✓ <u>Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche</u>
  L'attività di ricerca riguarda la realizzazione di indagini non invasive su tracce di
  policromia di alcuni reperti della collezione di opere archeologiche dell'Opera della
  Primaziale Pisana.
- ✓ <u>Istituto Universitario di Architettura Venezia IUAV Dipartimento Cultura del Progetto</u>
  L'attività di ricerca riguarda la realizzazione di analisi archeometriche per identificazione marmi bianchi di reperti archeologici dell'Opera della Primaziale.

# ✓ L'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

L'oggetto del contratto di consulenza riguarda i seguenti aspetti:

- per gli interventi di restauro dei beni architettonici e storico-artistici sui quali l'Opera della Primaziale Pisana deve statutariamente provvedere in cui l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro interverrà:
  - √ a coadiuvare l'Opera della Primaziale Pisana nella predisposizione di progetti di restauro e di manutenzione programmata;

- ✓ a svolgere attività di verifica tecnico-scientifica di piani, progetti e lavori di conservazione programmata, di restauro e di manutenzione dei beni storicoartistici e architettonici;
- ✓ ad espletare attività di ricerca utile a definire particolari metodologie d'intervento relative a manufatti di interesse storico-artistico;
- ✓ ad eseguire direttamente indagini di campo e di laboratorio ritenute necessarie su lavori di restauro e/o manutenzione nonché esaminare quelle eseguite da laboratori privati ed avviati dalla stessa Opera della Primaziale Pisana;
- per collaborare per la formazione e l'aggiornamento professionale delle maestranze dell'Opera della Primaziale Pisana che operano nell'ambito della tutela, manutenzione e restauro dei beni di pertinenza dell'Ente

## ✓ Il Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

Il 20 maggio 2021 è stato stipulato l'Accordo Quadro fra il Ministero della Cultura e l'Opera della Primaziale Pisana, nel quale veniva ravvisato il reciproco interesse a sviluppare forme di collaborazione per porre in essere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, "lo svolgimento di attività di studio e ricerca relative al monitoraggio terrestre e satellitare di edifici monumentali e centri storici e al suo uso combinato con dati di archivio finalizzato alla valutazione e gestione dei rischi cui essi sono soggetti". A seguito di questo documento, il 18 maggio 2022 è stato firmato il protocollo attuativo del Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei Beni Culturali Immobili tra il Ministero della Cultura (nello specifico la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma il 24 agosto 2016), l'Opera Primaziale Pisana e l'Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale (DICI).

Il progetto, della durata di due anni, prevede un potenziamento del sistema di monitoraggio terrestre con una campagna di misure tramite stazione totale ad alta precisione, che dovrà collimare circa 50 prismi riflettenti disposti sugli edifici e monumenti circostanti. Questo nuovo sistema di rilevazione da terra offrirà anche l'opportunità di migliorare la conoscenza degli spostamenti della Torre, che saranno misurati lungo tutta l'altezza anziché soltanto alla base come accade attualmente, e di quelli dei due transetti del Duomo. Le misure così ottenute andranno confrontate con quelle provenienti dalle elaborazioni delle immagini satellitari.

Per acquisire correttamente i dati di spostamento del terreno e delle strutture mediante tecniche di Interferometria SAR (Synthetic Aperture Radar) satellitare, sarà inoltre necessario installare nell'area due Corner Reflector, target passivi appositamente progettati in modo da ottenere un segnale retrodiffuso stabile nel tempo.

L'obiettivo è quello di definire le potenzialità del monitoraggio satellitare e le relative modalità di gestione in tale campo di impiego, e quindi di mettere a punto un sistema "innovativo di valutazione e gestione dei rischi del patrimonio architettonico storico che, grazie all'integrazione e all'uso coordinato di tecniche satellitari e di tecniche di indagine e di monitoraggio già in uso nel campo, oltre che di dati rilevanti disponibili presso l'Opera della Primaziale Pisana e la Soprintendenza di Pisa, consenta il miglior efficientamento possibile dei processi di tutela sia della sicurezza che dei valori storico-artistici del patrimonio architettonico.

#### Sezione 4 Persone che operano per l'Opera della Primaziale Pisana

L'attività dell'Opera della Primaziale Pisana si è sempre fondata sull'elemento umano caratterizzato dall'impegno della Deputazione e del personale in servizio e ha costantemente ritenuto nel tempo che la valorizzazione delle prestazioni lavorative negli attuali contesti organizzativi permettesse anche lo sviluppo di nuove figure professionali derivanti dalla diversificazione delle attività, e così è stato in questi anni. Infatti nell'arco di questi ultimi dieci anni, in presenza di notevoli e tumultuosi cambiamenti degli istituti che regolano il rapporto di lavoro, è stato interesse costante dell'Opera della Primaziale Pisana ribadire da una parte la centralità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e dall'altra adeguare ai cambiamenti legislativi sopraggiunti quelle forme di lavoro flessibile, utilizzabili ovviamente nei limiti previsti e necessari a far fronte alle esigenze tipiche del settore che scaturiscono dalla peculiarità dei servizi che l'Opera della Primaziale Pisana è tenuta ad erogare verso la collettività e alla conservazione dell'ingente patrimonio chiamata a sovraintendere.

Sotto questo aspetto è da segnalare che i dipendenti dell'Opera della Primaziale Pisana hanno come contratto di riferimento quello dei dipendenti delle Fabbricerie sottoscritto dall'Associazione delle Fabbricerie Italiane e dalle parti sindacali FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FP.

In data 19 dicembre 2022 l'Associazione delle Fabbricerie Italiane e le parti sindacali hanno siglato il rinnovo economico per gli anni 2021-2023 del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle fabbricerie. La sottoscrizione del contratto conferma il ruolo centrale della contrattazione nazionale e quella di secondo livello aziendale nel settore delle fabbricerie. Il metodo negoziale adottato in questi anni, partito con difficoltà dovute all'armonizzazione di diversi contratti applicati fino al momento della prima sottoscrizione del 6 luglio 2007, si è sviluppato e consolidato con soddisfazione tra le Parti (datoriali e sindacali) raggiungendo i seguenti risultati:

- ✓ Sottoscrizione del Contratto Nazionale di Lavoro per il quadriennio 2008-2011.
- ✓ Accordo economico/normativo per il biennio 2010-2011.
- ✓ Rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro per il triennio 2012-2014.
- ✓ Accordo in deroga/avvisi comuni in materia di attività stagionali e proroga dei contratti a tempo determinato.
- ✓ Rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro per il triennio 2015-2017.
- ✓ Rinnovo economico per il triennio 2018-2020.

Il rinnovo economico del triennio 2021-2023 ha previsto l'adesione del comparto fabbricerie ad un fondo previdenziale in esito a quanto previsto dall'art.89 del CCNL di riferimento destinando una percentuale pari all'1,00% a carico degli Enti, con decorrenza 1 gennaio 2023, quale risorsa aggiuntiva delle quote del TFR che i lavoratori interessati potranno dirottare nel Fondo Previdenza Confcooperative. Tale rinnovo ha inoltre previsto una somma, a copertura del biennio 2021-2022, in cifra fissa pari ad € 250,00 che dovrà essere erogata entro il 15 febbraio 2023 ed € 580,00 come cifra da erogare in forma di welfare che verrà resa disponibile ai lavoratori entro il 12 gennaio 2023.

Il rinnovo economico 2021-2022-2023 sarà pari al 4,7%, a partire dal 1 gennaio 2023, così suddiviso nel triennio:

- √ 2021 0,8%;
- √ 2022 1,8%;
- √ 2023 2,1%.

A questi si aggiunge l'accordo siglato tra l'Opera della Primaziale Pisana e le sigle sindacali territoriali per il contratto integrativo aziendale nel giugno 2019 e che dovrà essere rinnovato nel corso del 2023.

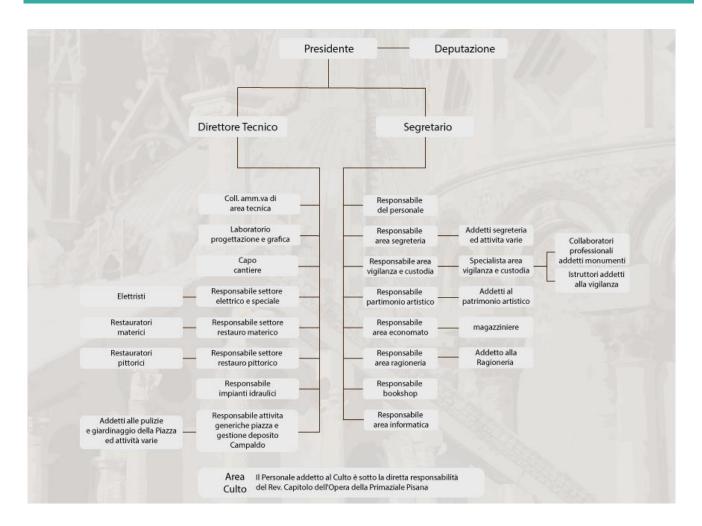
Per la copertura di specifici ruoli di particolare rilevanza per l'Opera della Primaziale Pisana quali quelli di Responsabile della Ragioneria e del Responsabile del Patrimonio Artistico, con delibere del 25 giugno 2021 e del 20 ottobre 2021, l'Ente ha indetto due specifici bandi di selezione pubblica per titoli e colloqui a tempo determinato di dodici mesi che si sono svolti nel corso del 2022 con la nutrita partecipazione rispettivamente di 33 e 41 candidati, di cui è fatto obbligo rilevare l'elevato standing complessivo, che ha richiesto alle due Commissioni esaminatrici un impiego particolarmente complesso, in esito alle quali sono state finalizzate le assunzioni della dott.ssa Camilla Scapuzzi quale nuovo Responsabile della Ragioneria con decorrenza 1 marzo 2022 e del dott. Manuel Rossi quale Responsabile del Patrimonio Artistico con decorrenza 1 luglio 2022.

Al 31 dicembre 2022 l'organico dell'Opera della Primaziale Pisana si compone di 114 unità così suddivise:

- ✓ Amministrativi (compreso le unità che svolgono lavoro presso l'ufficio tecnico) 20 unità
- ✓ Restauratori 21 unità
- ✓ Manutentori 17 unità
- ✓ Personale di vigilanza/sorveglianza 50 unità
- ✓ Addetti al culto 6 unità



L'organigramma dell'Opera della Primaziale, approvato con il contratto integrativo aziendale è il seguente:



Per permettere la prosecuzione ai vari lavori di restauro materico presenti nel complesso monumentale e alle necessarie aperture dei monumenti/musei l'Opera della Primaziale Pisana ha dato seguito ai seguenti contratti:

- assunzione a tempo determinato per circa dodici mesi di cinque persone con qualifica di restauratore a partire dal mese di maggio 2022 a seguito di delibera della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana del 1 marzo 2021 e successivo verbale di accordo con le parti sindacali stipulato in data 15 aprile 2022 ex art. 41 bis D.L. 73/2021 per la prosecuzione dei lavori di restauro materico dei prospetti marmorei del Camposanto Monumentale (nello specifico quadrifore, del chiostro e tabernacolo);
- assunzione a tempo determinato di dieci persone con qualifica di restauratore a seguito di delibera della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana in data 3 febbraio 2022 con contratti a partire dal mese di marzo 2022 e tutti terminati in data 31 dicembre 2022 per il restauro dei reperti archeologici che saranno inseriti nel nuovi spazi espositivi del Camposanto Monumentale;
- assunzione a tempo determinato per sostituzione maternità di un'addetta al restauro materico dal 16 maggio 2022 al 15 gennaio 2023;
- assunzione a tempo determinato di una persona come operaio generico dal 18 luglio 2022 al 30 settembre 2022;
- assunzione di due addette alla custodia con contratto a termine intermittente, portando a sette unità il totale dei rapporti in essere con questa tipologia contrattuale;

- assunzione a tempo indeterminato con contratto part-time verticale multi periodale dal 1 dicembre 2022, a seguito delibera della Deputazione del 31 ottobre 2022, di due addette alla custodia già oggetto di precedenti rapporti di lavoro intermittente.

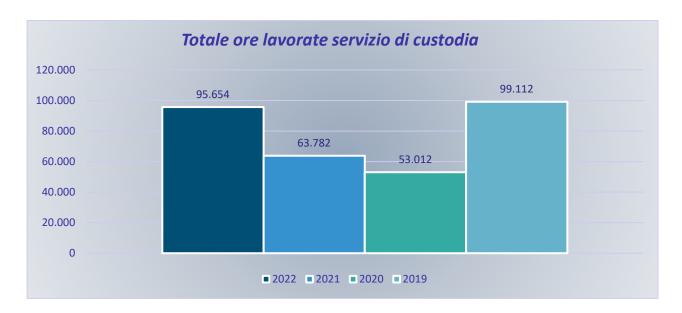
Da segnalare infine le seguenti interruzioni del rapporto di lavoro:

- cessazione di una persona addetta alla custodia in data 21 gennaio 2022;
- cessazione per raggiunti limiti pensionistici della Responsabile della Ragioneria in data 31 gennaio 2022;
- cessazione anzi tempo per dimissioni di un contratto a termine con mansione di addetta al restauro avvenuta in data 31 agosto 2022.

Nel servizio di custodia sono inserite anche le attività che l'Opera della Primaziale Pisana ha contrattualizzato alla Cooperativa Impegno & Futuro attraverso il processo di esternalizzazione del servizio di sorveglianza all'interno di Battistero, Campanile, Camposanto Monumentale e Museo dell'Opera del Duomo il cui contratto è stato approvato dalla Deputazione i ndata.......

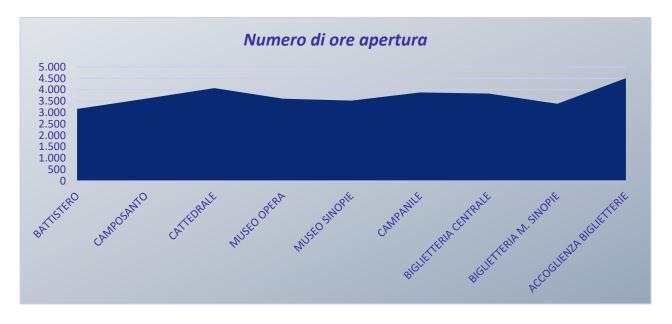
Le ore lavorate complessivamente dal personale addetto alla custodia, compreso i servizi esternalizzati alla Cooperativa Impegno&Futuro, sono pari a 95.654 sostanzialmente simili a quelle pre-covid dell'anno 2019 (considerando che il Battistero è stato chiuso per lavori in alcuni periodi dell'anno 2022) pari a 99.112 ore, rispetto ai due anni caratterizzati dalla pandemia 2020 (53.012 ore) e 2021 (63.782 ore).

Luogo di lavoro	2022	2021	2020	2019
Battistero	6.312	3.274	5.848	12.243
Camposanto	7.212	4.416	3.068	7.157
Cattedrale	15.979	13.975	12.335	16.923
Museo dell'Opera	10.818	7.242	8.196	4.006
Museo delle Sinopie	7.050	4.416	1.192	8.017
Campanile	22.810	15.733	14.451	27.317
Biglietteria centrale	13.261	7.780	6.159	12.378
Biglietteria Museo Sinopie	12.213	6.946	1.763	11.071
TOTALE	95.654	63.782	53.012	99.112



Tale attività ha permesso l'apertura dei monumenti/musei/biglietterie durante il 2022 per un complessivo di 33.570 ore così suddivise:

LUOGO DI LAVORO ORE		
BATTISTERO	3.156	
CAMPOSANTO	3.606	
CATTEDRALE	4.072	
MUSEO OPERA	3.606	
MUSEO SINOPIE	3.525	
CAMPANILE	3.885	
BIGLIETTERIA CENTRALE	3.832	
BIGLIETTERIA M. SINOPIE	3.381	
ACCOGLIENZA BIGLIETTERIE	4.507	
TOTALE	33.570	

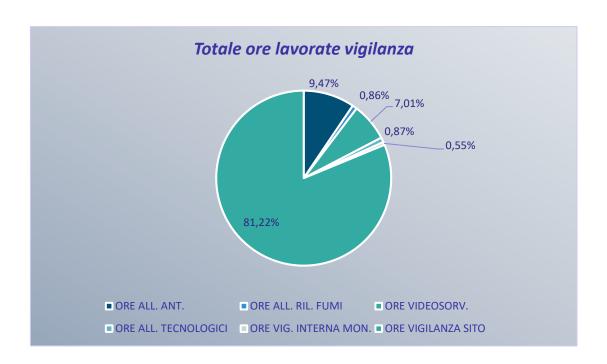


Il controllo dei sistemi di vigilanza attuati nella Piazza del Duomo non ha trovato particolari differenze rispetto agli anni passati ed è caratterizzato da un'apposita procedura, approvata dalla Questura di Pisa in data 25 maggio 2016, che garantisce un'organizzazione di lavoro in forma h24 permettendo una costante vigilanza al patrimonio monumentale, supportando anche i seguenti sistemi di controllo:

- Sistema di allarme antintrusione.
- Sistema di allarme rilevazione fumi.
- Sistema di allarme video-sorveglianza.
- Sistema di allarmi tecnologici.

Il tutto è stato realizzato nel corso del 2022 con le seguenti ore lavorate dal personale:

VIGILANZA H24	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOTALE
ORE COMPLESSIVE	1.488	1.344	1.488	1.440	1.488	1.440	1.488	1.488	1.440	1.488	1.440	1.488	17.520
ORE ALL. ANT.	89	93	101	121	131	145	158	161	148	151	188	174	1.660
ORE ALL. RIL. FUMI	12	7	11	14	17	19	9	14	9	11	15	13	151
ORE VIDEOSORV.	55	68	78	89	108	121	133	122	137	108	99	111	1.229
ORE ALL. TECNOLOGICI	15	12	6	11	7	11	11	15	13	14	17	21	153
ORE VIG. INTERNA MON.	21	13	22	31	3	2	0	0	0	0	3	2	97
ORE VIGILANZA SITO	1.296	1.151	1.270	1.174	1.222	1.142	1.177	1.176	1.133	1.204	1.118	1.167	14.230



L'attività dell'Opera della Primaziale Pisana non ha ingerenza nei servizi di culto, come prevede l'art.1 comma a) dello Statuto dell'Ente, ma è evidente che il fine di manutenzione del complesso monumentale ha come obiettivo prioritario quello dell'esercizio al culto.

Riportando il testo di Mons. Severino Dianich preso dalla pubblicazione "San Ranieri 2020. Un singolare evento" si afferma che "Buscheto, Rainaldo, le loro maestranze, con il loro ingegno e la loro maestria hanno innalzato per la città e per la gloria di Dio un edificio magnifico. Il monumento, però, diventa tempio di Dio solo quando lo anima il popolo di Dio, con la sua preghiera, i suoi canti, la sua liturgia."

Viene da se che l'assistenza a tutte le funzioni religiose richiedono una particolare macchina organizzativa che sappia inserire le esigenze del culto nel peculiare e prezioso contesto artistico. Per questo prezioso è il lavoro del personale di culto. In particolare il sacrista e i tre sacrestani, sono stati regolarmente impegnati, su specifiche disposizioni del Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Pisana, nelle attività legate alle celebrazioni liturgiche e in tutte le operazioni lavorative che in particolare hanno riguardato la Cattedrale di Pisa per un totale annuo di circa 6.535 ore.

# Sezione 5 Obiettivi ed attività

L'anno 2022 è stato caratterizzato per i primi mesi dalla pandemia legata alla diffusione da Coronavirus. Infatti per il periodo di gennaio, febbraio e marzo, l'attività turistica è stata notevolmente inferiore rispetto ai risultati attesi e previsti nel bilancio preventivo corrispondente. Dal mese di aprile, invece, si è potuto assistere ad un notevole cambio di tendenza, complice sicuramente anche l'allentamento delle restrizioni che erano state imposte dal parte del Governo Italiano.

Nei mesi di aprile e maggio, pertanto, gli incassi dei biglietti, e conseguentemente di tutte le attività collegate, in particolare i servizi igienici della piazza del Duomo e i bookshop dei due musei, sono ritornati ai livelli pre-pandemia.

Dal mese di giugno, invece l'attività turistica e tutti i ricavi collegati ad essa è esponenzialmente cresciuta arrivando a raggiungere gli incassi dell'anno 2019, grazie anche ad nuovo piano tariffario approvato dalla Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana con delibera del 29 ottobre 2020. Le attività di manutenzione straordinaria realizzate nel corso del 2022 hanno trovato coerenza con quanto previsto con l'approvazione del bilancio preventivo in data 18 gennaio 2021:

MONUMEN.	DESCRIZIONE LAVORO	IMP. COMP. 2021	S.A.L. 2021	NUOVO. IMP. COMP. 2022
	Restauro facciata III° lotto - transetto nord	€ 80.000,00	€ 35.186,00	€ 30.000,00
	Restauro esterno lato nord	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00
	Restauro interno transetto S. Sacramento	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00
Cattedrale	Nuovi impianti elettrici, antintrusione, rilevamento fumi e TVCC	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
	Ispezioni sicurezza in quota	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	Restauro mosaico cosmatesco	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
	Nuovo impianto di riscaldamento	€ 0,00	€ 11.351,00	€ 50.000,00
	TOTALE	€ 361.000,00	€ 46.537,00	€ 591.000,00
	Impianto illuminazione anelli esterni	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00
Campanila	Manutenzione straordinaria capitelli	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00
Campanile	Sistema monitoraggio "sensori sismici"	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
	Ispezioni in quota	€ 5.000,00	€ 624,00	€ 4.000,00
	TOTALE	€ 105.000,00	€ 624,00	€ 164.000,00
Museo	Centrale termica Auditorium	€ 0,00	€ 0,00	€ 55.014,00
dell'Opera	Altre manutenzioni e varie	€ 30.000,00	€ 36.440,00	€ 6.345,00
	TOTALE	€ 30.000,00	€ 36.440,00	€ 61.359,00
	Postazione accoglienza e bagno	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
Museo delle	Lavori nuovo ascensore	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00
Sinopie	Progettazione revisione impianto rilevazione fumi	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 55.000,00
	Rincollaggio e ricollocamene affreschi (materiale)	€ 15.000,00	€ 4.572,00	€ 10.000,00
Camposanto	Direzione/segreteria lavori affreschi (e camposanto in generale)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
	Monitoraggio ICVBC e altro	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	Incarico per pannelli/telai	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00

	Coordinamento lavori	€ 10.000,00	€ 15.040,00	€ 15.000,00
	Campagna fotografica restauro	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
	Direzione lavori sistema "condensa"	€ 20.000,00	€ 2.854,00	€ 10.000,00
	Impianto elettrico teli scaldanti	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	Restauro quadrifora parte esterna	€ 40.000,00	€ 15.280,00	€ 10.000,00
	Cantiere restauro tabernacolo	€ 30.000,00	€ 8.033,00	€ 2.000,00
	Smaltimento materiali e solventi	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
	Ispezioni in quota	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
	Restauro tela "San Girolamo"	€ 0,00	€ 549,00	€ 3.000,00
	Progettazione/revisione impianto rilevazione fumi	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	Progetto allestimento nuovo museo "antichità"	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00
	Progetto scientifico "antichità"	€ 30.000,00	€ 6.427,00	€ 41.480,00
	TOTALE	€ 255.000,00	€ 52.755,00	€ 256.480,00
	Manutenzione straordinarie finestre terzo ordine	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
Battistero	Ispezioni in quota	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	Restauro pareti e volte matronei	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
	Revisioni impianto di illuminazione	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00
	TOTALE	€ 565.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00
	Manutenzione straordinaria verde	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	TVCC-SMIT ecc.	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
Dianna	Cabina elettrica	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00
Piazza	Revisione cartellonistica	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
	Sostituzione griglie caditoie	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	Progetto illuminotecnico mura	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00
	TOTALE	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 170.000,00
	Restauro progetto via Capponi e quadriportico	€ 100.000,00	€ 30.560,00	€ 290.000,00
	Manutenzione straordinaria giardini (e infissi ex.limonaia)	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
Episcopio	Lavori rinforzo e consolidamento strutturale	€0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
	Progettazione impianto elettrico rilevazione fumi antincendio Biblioteca Maffi	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
Totale		€ 125.000,00	€ 30.560,00	€ 630.000,00
Immobili	Manutenzione immobili per sala monitoraggio del Campanile	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
IIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII	Manutenzioni straordinarie facciata e manutenzioni edili varie	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00
	TOTALE	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00

	Impianti "vecchio" magazzino	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00
	Impianti speciali	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00
Campaldo	Nuovo capannone	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
	Manutenzione straordinaria coperture e linee vita	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
	TOTALE	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 375.000,00
			TOTALE	€ 2.682.839,00

Tale programmazione è stata in parte realizzata ed in particolare sono state portate a termine o in stato avanzato di lavoro una serie di attività che sono state presentate dall'Operaio-Presidente alla stampa e alla cittadinanza nel mese di dicembre 2022 attraverso apposita relazione di mandato 2022 (che è pubblicata anche sul sito internet dell'Ente www.opapisa.it).

In particolare sono da segnalare le principali attività svolte nel corso del 2021:

#### CONSERVAZIONE – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

#### 1) Restauro del transetto del Santissimo Sacramento in Cattedrale.

L'intervento di restauro che interessa il transetto del Santissimo Sacramento si pone in continuità con il restauro dell'intero organismo architettonico che i restauratori dell'Opera della Primaziale Pisana stanno eseguendo da anni in Cattedrale.

In particolare esso segue il recente restauro della cupola e dei dipinti di Orazio Riminaldi, degli affreschi del coro attribuiti a Michelangelo Cinganelli, del paramento marmoreo della navata centrale, della controfacciata e del cassettonato ligneo, conclusosi nel 2018.

Si inserisce in un più ampio progetto di revisione degli arredi lapidei, pittorici e lignei dell'edificio monumentale, in parallelo con i lavori di restauro materico che, per lotti successivi, riguarda l'esterno dell'edificio fin dal 2012.

La possibilità di condurre una revisione complessiva delle superfici interne del transetto nord è infatti supportata e rafforzata dalla contemporanea presenza del ponteggio già presente all'esterno, nella medesima zona, per consentire l'intervento di restauro materico tutt'ora in corso. Il ponteggio realizzato per il cantiere interno del transetto può così raccordarsi alle impalcature esterne allo scopo di consentire l'ispezione completa di tutte le superfici portare quindi a compimento un'interpretazione completa ed esaustiva, confortata dall'esame diretto, del rapporto fra interno ed esterno dell'edificio monumentale. A completamento degli interventi le maestranze dell'Opera della Primaziale Pisana stanno anche procedendo ad un'attenta revisione delle coperture e delle finestre.

#### 2) Restauro del mosaico dell'Annunciazione

Il mosaico medievale dell'*Annunciazione*, eseguito nella prima metà del '300, sito sull'abside del transetto nord della Cattedrale di Pisa è stato recentemente oggetto di intervento di restauro nell'ambito del cantiere interno del transetto nord.

Di incerta attribuzione, comunemente conferito a Francesco Traini, più recentemente aggiudicato a Lippo Memmi, passando per ipotesi attributive anche ad un giovane Simone Martini, il mosaico porta con sé molti elementi singolari dal punto di vista tecnico. Tra i materiali usati nella tessitura troviamo infatti tessere in pasta vitrea, tessere d'oro, tessere lapidee, tessere in stucco, tessere in terracotta e specchietti incastonati nella malta. Protagoniste insolite, le tessere in stucco appartengono alla fase più antica del mosaico,

allettate su un intonaco spesso dipinto, costituito da calce e oli privi di aggregati, sono usate in fase e in sincronia con le altre tipologie di tessere e costituiscono le zone più raffinate del tessellato.

Il mosaico, su cui stanno lavorando i restauratori dell'Opera della Primaziale Pisana, porta con sé molti elementi insoliti dal punto divista tecnico che lasciano spazio ad una evidente ricerca curiosa di soluzioni pratiche non associabili ad altri mosaici noti, e che a volte sembrano molto influenzate da prassi più affini alla pittura, arte più vicina agli autori ai quali viene attribuita l'ideazione dell'opera.

# 3) <u>Il restauro delle allegorie di "Fede e carità" di Antonio Marini</u>

Anch'esso all'interno del cantiere di restauro del transetto nord della Cattedrale, nel corso dell'anno 2022 è stato affrontato dai restauratori dell'Opera della Primaziale Pisana il restauro dell'affresco raffigurante la Carità e la Fede, dipinto da Antonio Marini nel 1829. Le tracce documentali in nostro possesso, provenienti dagli archivi dell'Opera della Primaziale Pisana, certificano il pagamento della somma di 3066 fiorini per aver dipinto a "buonfresco" i due prospetti sopra le tribune degli altari, nelle cappelle di San Ranieri e del Santissimo Sacramento, due figure allegoriche per ciascuna di esse ed i relativi ornati. L'affresco si presentava coperto da depositi polverosi, mentre sullo sbalzo della cornice marcapiano erano presenti consistenti depositi sabbiosi, derivanti dalla disgregazione degli intonaci soprastanti. La superficie pittorica, nella sua parte centrale, aveva subito un forte dilavamento, essendo posta immediatamente al di sotto di una bifora in pessimo stato di conservazione: sia la cornice decorata che la cartella con gli angeli ne mostravano i tipici schiarimenti. L'Allegoria della Fede occupa la zona dell'affresco nella quale si condensavano le maggiori criticità: se nella parte alta il colore della veste si manteneva in un discreto stato di conservazione, con cadute di colore contenute, la parte che dalla spalla scende fino al polso mostrava cadute di colore via via più consistenti, fino a mettere a nudo un intonaco superficialmente disgregato, caratterizzato da un colore insolitamente giallastro.

Come prima operazione, la superficie è stata liberata dai depositi polverulenti con l'ausilio di pennelli a setola morbida. A seguire è stato effettuato un leggero lavaggio con acqua e spugne in lattice, per testare la resistenza della pellicola pittorica e l'eventuale idrosolubilità di alcune sue parti. Si è quindi provveduto al fissaggio di alcune zone della cornice superiore, utilizzando una soluzione acrilica, ed al consolidamento delle zone che presentavano distacchi dal substrato, con iniezioni di calce idraulica a basso peso molecolare.

Le velature ad acqua di calce presenti sulle architetture sono state rimosse con un lavaggio con acqua e spugne wishab. La grande stuccatura ritoccata a "rigatino", sulla veste della *Fede*, è stata rimossa e successivamente risarcita.

#### 4) Restaurati oltre 200mg di legno dorato e policromo

Il cassettonato ligneo del Transetto del SS. Sacramento fu concepito all'interno dell'ambizioso progetto di ripristino delle decorazioni interne della Cattedrale di Pisa, promosso dal granduca Ferdinando I de' Medici a seguito dell'incendio del 1595 che danneggiò gravemente l'originaria struttura a capriate della copertura. Nel febbraio del 1596 l'Opera del Duomo commissionò all'intagliatore fiorentino Bartolomeo Atticciati un modello per il soffitto del Duomo. Dopo aver inviato il prototipo, l'Atticciati si recò a Pisa, dove il 13 maggio 1597 firmò la convenzione per il lavoro che dovette iniziare l'agosto dello stesso anno.

Si tratta di un'opera policroma e dorata la cui plasticità pronunciata è ottenuta grazie ad un'elaborata costruzione di carpenteria lignea. Esteso per tutta la navata del transetto, per una superficie complessiva di circa 210 mq, che raddoppiano considerando l'estradosso, presenta una trama di 30 cassettoni con decorazioni ad intaglio colorate e dorate. Al centro, lo stemma della famiglia dei Medici in legno intagliato, di uguali dimensione agli altri cassettoni, trova posto insieme a due figure di putti ed una corona. Interessati da estese zone di infiltrazione, i lacunari che compongono il soffitto ligneo presentavano, dal punto di vista strutturale, lacune e fessure che dovevano essere sanate, estesi danni alla pellicola pittorica e alla doratura, superfici opache da depositi di fumi e polveri fissatesi nel tempo cui si aggiungevano, nell'estradosso, depositi di guano di volatili. L'intervento di restauro è stato preceduto un puntuale studio dello stato di conservazione e da indagini diagnostiche, riversato su mappature vettoriali; ha impegnato stabilmente quattro restauratori per circa sei mesi e sta per concludersi, restituendoci un prezioso brano di intaglio e intarsio.

# 5) <u>Il restauro con il laser dei marmi delle quadrifore del Camposanto.</u>

Le quadrifore della parete est del Camposanto di Pisa presentavano un complesso stato di conservazione in cui i pilastri, il paramento e gli elementi decorativi mostravano un degrado particolarmente intenso, caratterizzato da estesi fenomeni di solfatazione della matrice carbonatica, rigonfiamenti ed esfoliazione (fino a 5mm di spessore).

Tale degrado era particolarmente evidente nel lato interno del loggiato, dove si erano verificate infiltrazioni d'acqua piovana provenienti da una falla dalla copertura.

La presenza sulla superficie lapidea di uno strato protettivo a base di elastomeri fluorurati, applicato durante il restauro condotto negli anni '90, ha reso la superficie idrorepellente e poco traspirante e non ha consentito la naturale migrazione dei sali solubili verso l'esterno.

La cristallizzazione dei sali (principalmente solfati) è quindi avvenuta nell'interfaccia tra la pellicola protettiva e la superficie lapidea, aumentando i fenomeni di disgregazione, rigonfiamento e distacco degli strati superficiali della pietra. Tale fenomeno ha coinvolto non soltanto le superfici dei paramenti ma anche quelle dei capitelli figurati, i cui rilievi risultano fortemente compromessi.

Vista la fragilità delle superfici e l'impossibilità di utilizzare metodi di pulitura tradizionali, è stato condotto uno studio sperimentale in collaborazione con il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Pisa, finalizzato alla ricerca di un metodo di pulitura che non preveda il contatto diretto con le superfici. A tale scopo si è scelto di sfruttare l'azione contactless offerta delle metodologie laser cleaning.

L'obbiettivo dello studio è consistito nel valutare se fosse possibile pulire le superfici e rimuovere parzialmente la pellicola protettiva idrofoba senza arrivare alla totale rimozione, in maniera tale da ridurne l'idrorepellenza e consentire una migliore migrazione dei sali in superficie.

Il lavoro è stato impostato individuando conci lapidei che presentavano una situazione conservativa molto diversa fra loro, con il fine di individuare la metodologia e i parametri di fluenza e che meglio si adattavano al caso specifico.

Il raggiungimento di una superfice più permeabile ha permesso inoltre di effettuare successivamente operazioni di consolidamento.

Lo studio è stato presentato alla conferenza internazionale sui progressi nelle tecniche fotoniche per la diagnostica e la conservazione-restauro del patrimonio culturale LACONA XIII (Lasers in the Conservation of Artworks) tenutosi a Firenze il 12-16 settembre 2022.

#### 6) Il piano straordinario di monitoraggio della Piazza del Duomo.

Il 18 maggio 2022 è stato firmato il protocollo attuativo del Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei Beni Culturali Immobili tra il Ministero della Cultura, l'Opera della Primaziale Pisana e l'Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale (DICI).

Il progetto, della durata di due anni, prevede un potenziamento del sistema di monitoraggio terrestre per un confronto diretto con il dato satellitare.

In particolare, è prevista una campagna di misure con una stazione totale ad alta precisione, posizionata nel prato ad est della Torre, che dovrà collimare circa 50 prismi riflettenti disposti sugli edifici circostanti.

Questo nuovo sistema di rilevazione da terra offrirà anche l'opportunità di migliorare la conoscenza degli spostamenti della Torre, che saranno misurati lungo tutta l'altezza anziché soltanto alla base come accade attualmente, e di quelli dei due transetti del Duomo.

Le misure così ottenute andranno confrontate con quelle provenienti dalle elaborazioni delle immagini satellitari.

Per acquisire correttamente i dati di spostamento del terreno e delle strutture mediante tecniche di Interferometria SAR (Synthetic Aperture Radar) satellitare, sarà inoltre necessario installare nell'area due Corner Reflector, target passivi appositamente progettati in modo da ottenere un segnale retrodiffuso stabile nel tempo. La loro disposizione è stata oggetto di un progetto inteso all'ottimale acquisizione del segnale, in vista del confronto tra dato terrestre e quello satellitare.

#### 7) Dopo la cupola prosegue il restauro sui matronei del Battistero.

Concluso l'intervento di restauro che ha interessato gli intonaci della cupola del Battistero, si è avviato un ulteriore cantiere, lungo l'anello dei matronei.

È stata condotta una ricognizione preliminare per valutare lo stato di conservazione delle superfici, per svolgere uno studio approfondito del manufatto ed eseguire la campagna diagnostica del paramento lapideo.

Il risultato di queste indagini ha consentito di raccogliere tutte le informazioni per mettere a punto un intervento di restauro mirato alla conservazione e al consolidamento degli apparati architettonici.

Grazie all'ampliamento del ponteggio si è intervenuti anche sui pilastri e le arcate che si affacciano verso l'interno del Battistero ed avere un piano di appoggio per intervenire sulle volte a crociera.

Tali lavori sono cofinanziati dalla Fondazione Pisa

# 8) <u>Il restauro del dipinto "San Girolamo" di Aurelio Lomi</u>

Il dipinto, ad olio su tela, è un'opera della piena maturità di Aurelio Lomi (Pisa, 1556-1622) a cui, a partire dal 1589 circa, l'Opera, di cui era diventato l'artista di fiducia, affidò numerosi incarichi. Gli fu commissionato per l'altare intitolato a San Girolamo dall'Arcivescovo di Pisa Carlo Antonio Dal Pozzo quando, nel 1594, fece riedificare la Cappella attigua al Camposanto Monumentale. San Girolamo, ben riconoscibile dai suoi principali attributi, è rappresentato secondo l'iconografia del penitente: un uomo anziano vestito del solo perizoma, con una pietra in mano, inginocchiato davanti ad una grotta-studiolo in cui sono rappresentati gli attributi iconografici del San Girolamo erudito tra cui libri, calamaio e un paio di anacronistici occhiali. Nella parte bassa sono raffigurati degli animali, alcuni dei quali con significato simbolico: si riconoscono una vipera, un cardellino, due rane, due chiocciole, un martin pescatore e una lucertola. Sul masso su cui è inginocchiato il Santo il pittore ha apposto data e firma in caratteri capitali: "AURELIUS LOMIUS MDLXXXXV".

Completato il restauro il dipinto è stato ricollocato nella cornice dell'altare marmoreo e i listelli della cornice coprifilo in argento meccato, anch'essi restaurati, sono stati fissati alle spallette laterali della nicchia con dei magneti inseriti nello spessore dei regoli di legno.

#### 9) Iniziato il progetto del nuovo museo delle "antichità"

Il progetto di revisione e restauro delle opere dell'intero settore archeologico di proprietà dell'Opera scaturisce dalla volontà di realizzare un nuovo museo delle "antichità" negli ambienti adiacenti al Camposanto Monumentale, per raccogliere ed esporre tutte le collezioni ed i reperti che non sono rientrati nel percorso museale del rinnovato Museo dell'Opera del Duomo, inaugurato oltre tre anni fa. E' stata innanzitutto incaricata una commissione di ricercatori e studiosi, presieduta dal professor Salvatore Settis, di revisionare ed aggiornare le schede delle opere così da procedere alla pubblicazione di un nuovo catalogo sulle antichità, che pertanto sono state oggetto di interventi conservativi. Si tratta di opere che presentano caratteristiche conservative differenti a seconda di diversi fattori legati alla collocazione attuale dell'opera e alle caratteristiche relative all'esposizione nel contesto ambientale, alla storia degli spostamenti e degli allestimenti nei vari monumenti della piazza, alle campagne e interventi di restauro passati e alle caratteristiche intrinseche dell'opera relative al materiale costitutivo e alle tecniche di lavorazione.

A seguito quindi di una preliminare campagna di schedatura finalizzata a valutare lo stato di conservazione di ogni singola opera è stato possibile suddividerle in macrocategorie in funzione degli interventi di cui ciascuna necessita: semplice manutenzione del manufatto, disinfezione e manutenzione, operazioni di pulitura specifiche, revisione dei restauri precedenti con operazioni più complesse di pulitura, consolidamento e presentazione estetica ed infine restauro completo.

Parallelamente agli interventi di schedatura e restauro delle opere, ormai quasi finiti, si sta procedendo alle prime valutazioni progettuali, affidate allo studio Guicciardini&Magni di Firenze (gli stessi che hanno allestito il Museo dell'Opera del Duomo) che permetteranno all'Opera della primaziale Pisana, già nei primi mesi del 2023, di avere appositi rendering per un'approvazione del lavoro, ed arrivare così ad un definitivo progetto dei nuovi spazi museali per procedere infine con le necessarie gare per l'affidamento dei lavori di allestimento.

#### **VALORIZZAZIONE**

Le principali attività di valorizzazione, previste all'art.1 punto b dello statuto, svolte nel 2021 sono le seguenti:

#### 1) Convegno Cattedrali Europee 2022, dialogo fra tradizione e innovazione

Il Convegno *Cattedrali Europee*, ideato e organizzato dall'Opera della Primaziale Pisana per offrire un tavolo di confronto internazionale aperto ai grandi complessi monumentali europei, è giunto alla sua undicesima edizione.

Tra i molti ospiti, due di particolare attualità hanno raccolto l'attenzione degli addetti ai lavori: il conservatore di Santa Sophia di Kiev e uno degli architetti impegnati nella ricostruzione della Cattedrale Notre Dame di Parigi.

Quest'anno il tema proposto e accolto con entusiasmo dai relatori è stato "Scienza e restauro: dialogo tra tradizione e innovazione nelle competenze della conservazione", che

ha permesso di investigare tre principali filoni di riflessione: vecchie e nuove professionalità, il restauro e la gestione dei dati, il cantiere multidisciplinare.

Le nuove scoperte scientifiche e lo sviluppo di strumenti di indagine che consentono sempre più precise analisi della materia, ampliano le possibilità di giungere ad un'approfondita conoscenza dell'opera d'arte e, di conseguenza, spingono gli antichi magisteri a stare al passo, allo scopo di soddisfare i principi del restauro moderno.

L'Opera della Primaziale Pisana sta già lavorando per la prossima edizione che probabilmente si svolgerà in tre sedi diverse, Pisa, Malta e Toledo.

# 2) La Manifestazione musicale "Anima Mundi"

La Cattedrale di Pisa e il Camposanto sono tornati a essere gli sfondi straordinari di sette concerti, dal 9 al 24 settembre, segnati tutti da una comune dimensione spirituale. Trevor Pinnock, al quale anche per questa edizione è stata affidata la direzione artistica, ha chiamato interpreti celebri, solisti emergenti e complessi italiani e stranieri fra i più acclamati nel settore.

Organizzato come sempre dall'Opera, con il contributo della Fondazione Pisa e il patrocinio del Comune di Pisa, *Anima Mundi* 2022 ha inaugurato venerdì 9 settembre in Cattedrale, con uno dei capolavori più alti di tutta la storia della musica occidentale, la *Missa solemnis op. 123* di Ludwig van Beethoven, diretta da Andrew Manze, celebre come direttore non meno che come violinista, alla testa dei cori riuniti del Norddeutscher Rundfunk Vokalensemble e del Westdeutscher Rundfunk di Colonia e dell'orchestra Radio Philharmonie dello stesso Norddeutscher Rundfunk, con la partecipazione di quattro grandi solisti.

Lunghi applausi in Cattedrale per il gran finale sabato 24 settembre con la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, composta nel 1873 in memoria di Alessandro Manzoni, pietra miliare nella storia della musica italiana dell'Ottocento, interpretata da Hartmut Haenchen, direttore di fama mondiale, già ospite di *Anima Mundi*, con i complessi di Halle (Robert-Franz-Singakademie, coro "ffortissibros" e Staatskapelle) e un quartetto di cantanti di alto prestigio.

# 3) Concerto di Natale

Il consueto concerto di Natale si è svolto in Cattedrale il 15 dicembre 2022 ed è stata l'occasione per rendere omaggio al compositore pisano Giovan Carlo Maria Clari. Figlio d'arte, in gioventù protetto da quello stesso Gran principe Ferdinando di Toscana che sostenne Alessandro Scarlatti e incoraggiò i primi passi di Georg Friedrich Händel, dal 1724 alla morte il compositore fu alla testa della cappella del Duomo di Pisa, cui restituì una dignità artistica. Il Maestro Riccardo Donati, attuale maestro di cappella della Cattedrale, ha trascritto in notazione moderna alcune partiture autografe conservate nel Fondo musicale dell'Archivio dell'Opera della Primaziale, una vasta e preziosa collezione di manoscritti e stampe che racconta, dal Seicento a oggi, l'importante tradizione musicale e liturgica del Duomo attraverso un ricco e complesso *corpus* musicale di carattere sacro che con i suoi quasi 4.000 titoli e oltre 1.000 compositori, è uno dei più grandi della Toscana. Proprio Riccardo Donati ha diretto l'orchestra Bazzini Consort di Brescia in Cattedrale eseguendo tre dei brani trascritti per l'esecuzione, il Magnificat per soli coro e orchestra, Ave Maria Stella per corto e orchestra il Te Deum per coro e orchestra.

Il coro di voci bianche dell'Istituto Arcivescovile Santa Caterina di Pisa ha concluso il concerto con l'esecuzione di alcuni canti della tradizione natalizia.

Da segnalare infine i prestigiosi premi riconosciuti per l'allesrtimento del Museo dell'Opera del Duomo. L'Opera della Primaziale Pisana ha infatti ricevuto uno speciale riconoscimento da parte della giuria del Premio Internazionale Dedalo Minosse dedicato alla Committenza di Progetti Architettonici, che promuove la qualità dell'architettura, analizzando e ponendo l'accento sul processo progettuale e costruttivo e sulle figure che determinano il successo dell'opera: i progettisti e i committenti. Il premio è stato consegnato presso la prestigiosa sede del Teatro Olimpico del Palladio di Vicenza. Nella giuria erano presenti illustri rappresentanti dell'architettura internazionale quali l'arch. Kengo Kuma, l'arch. Etan Kimmel e l'arch. Pierluigi Panza.

Nel corso dell'anno il Museo si è anche aggiudicato il Premio Architettura Toscana, giunto alla terza edizione con lo scopo di stimolare la riflessione intorno all'architettura contemporanea, come elemento determinante della trasformazione del territorio e in quanto costruttrice di qualità ambientale e civile.

Questi premi si aggiungono a quello ricevuto nel 2021, nella sede della Biennale di Venezia, in cui il Museo ha ottenuto il prestigioso premio nella categoria "Opere di allestimento ed interni" nell'ambito della Festa dell'Architettura; iniziativa che il Consiglio Nazionale degli Architetti organizza tradizionalmente per valorizzare la cultura del progetto, la funzione civile e sociale dell'architettura.

#### ATTIVITÀ SETTORE PATRIMONIO ARTISTICO E ARCHIVIO

Nell'ambito del generale progetto di rilettura digitale condotto dall'Opera della Primaziale Pisana e utile a migliorare sia la gestione che la fruizione del patrimonio artistico, sono stati avviati alcuni importanti cantieri volti alla tutela e alla salvaguardia di alcuni beni particolarmente delicati. In particolar modo, in seguito al rinvenimento di circa 70 nastri audio risalenti al periodo 1957-1960, si è deciso di avviare una campagna di sistematico riversamento digitale che è stata affidata al Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova, sotto la guida del Prof. Sergio Canazza.

Scopo di questo primo ma fondamentale intervento è la messa in sicurezza di dati estremamente fragili ma al contempo assai significativi e in grado di esemplificare al meglio la vasta attività dell'Opera in un momento assai particolare come il Secondo dopoguerra. Le registrazioni spaziano infatti dalle sedute della Deputazione, alle riunioni della Commissione Torre e del Consiglio per lo stacco degli affreschi sino al grande convegno di musica sacra (21-24 settembre 1959) e ai pontificali celebrati in Cattedrale. Testimonianze dunque assai diverse tra loro ma tutte particolarmente significative e alle quali si è creduto dover dare assoluta priorità, vista anche la fragilità dei supporti e il rischio concreto di perdere per sempre informazioni così rilevanti.

Contemporaneamente sono state avviate importanti campagne volte da un lato alla reingegnerizzazione delle piattaforme descrittive, con particolare attenzione all'inventario archivistico che presenta una notevole obsolescenza informatica. Dall'altra alla catalogazione e digitalizzazione del patrimonio fotografico storico, a partire dagli oltre mille negativi su lastra di vetro realizzati per conto della Primaziale da alcuni dei maggiori fotografi dell'Ottocento italiano come Alinari, Brogi e Van Lint e che costituiscono la traccia più evidente del grande interesse verso la propria auto-documentazione che da sempre muove l'Opera.

Infine continua l'impegno per diffondere e comunicare il patrimonio dell'Opera, sempre maggiormente richiesto per mostre ed esposizioni. In particolar modo durante il 2022 sono state ben cinque le esposizioni nazionali ed internazionali che hanno richiesto opere provenienti dal patrimonio della Primaziale. Tra queste meritano di essere segnalate *In ferro e fuoco. Caravaggio e caravaggeschi a Terni* (Terni, Palazzo Montani Leoni, 26 ottobre 2022 – 8 gennaio 2023) curata

da Pierluigi Carofano, che di fatto costituisce una ideale prosecuzione della mostra dedicata ad Orazio Riminaldi organizzata dalla Primaziale nel 2021 e *Recycling Beauty* (Milano, Fondazione Prada 17 novembre 2022 – 27 febbraio 2023) curata da Salvatore Settis. La mostra milanese ha visto lo spostamento di due delle opere-icona della Primaziale: il *Cratere attico* e la *Transenna dei Neptuni*, quest'ultima con uno spettacolare allestimento ad oltre 4 metri di altezza volto ad evidenziare l'antica collocazione.

Attraverso questa doppia modalità di azione – che unisce gli strumenti digitali alla fruizione diretta dei beni culturali nella loro accezione più ampia – si è cercato di proporre ad un pubblico sempre più ampio e differenziato il ricchissimo patrimonio raccolto in circa mille anni dalla Primaziale. Inoltre, sempre nell'ambito della conservazione e della salvaguardia del nostro patrimonio, si segnala l'avvio presso la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana del procedimento di dichiarazione dell'interesse storico particolarmente importante degli archivi dell'Opera; un passaggio fondamentale per garantirne il pieno riconoscimento e la più accurata tutela, direttrici lungo le quali la Primaziale continuerà a muoversi ed agire anche durante il 2023.

# Sezione 6: Situazione economica finanziaria

L'anno 2022 può definirsi della ripartenza infatti per i primi mesi dell'anno si è assistito ad una lenta ripresa dell'affluenza turistica, erano infatti ancora in essere le restrizioni del Governo causate dalla pandemia Covid-19. Con il termine dello stato di emergenza avvenuto in data 31 marzo 2022 con la pubblicazione del Decreto Riaperture del 24 marzo 2022 è decaduto l'obbligo del Green Pass per l'ingresso nei Monumenti e nei Musei, pertanto dal mese di aprile si è avuto un notevole cambio di tendenza con un aumento della presenza dei turisti presso il Complesso monumentale. L'Opera della Primaziale Pisana pertanto nel corso dell'anno 2022 non solo ha continuato, con regolarità, la sua attività di manutenzione, conservazione e valorizzazione, ma ha portato avanti in modo considerevole anche le attività di manutenzione straordinaria affidate alle ditte esterne, con un importo sui costi superiori a quelli sostenuti nel corso del 2021.

TIPOLOGIA COSTI	2021	2022	
Costi attività interesse generale	9.714.284,49 €	11.084.752,32 €	
Costi attività diverse	479.460,59 €	686.254,54 €	
Costi da attività finanziarie	63.885,21€	88.909,41 €	
Costi di attività di supporto	1.672.605,49€	2.607.104,33 €	

Totale 11.930.235,78 € 14.467.020,60 €



Naturalmente l'andamento dei flussi turistici è stata notevolmente superiore rispetto all'anno 2021 con un aumento considerevole dei ricavi.

TIPOLOGIA RICAVI	2021	2022
Ricavi attività interesse generale	9.328.400,18€	15.507.463,31 €
Ricavi attività diverse	479.578,66 €	1.191.250,54 €
Ricavi attività finanziaria	474.689,01€	566.193,30€
Proventi supporto generale*	-492.091,70 €	- 779.720,68€
Tatala	0 700 576 15 6	16 AOE 106 A7 6

Totale 9.790.576,15 € 16.485.186,47 €

#### \* Compreso Art.2 dello Statuto



Il risultato d'esercizio, dopo due anni di perdita è tornato in utile:

Anno 2020 - 1.534.716,65 € Anno 2021 - 2.157.659,63 € Anno 2022 + 1.967.817,83 €



Da tenere in considerazione che l'Opera della Primaziale Pisana ha usufruito nel corso del 2022 di diversi provvedimenti di ristoro sia in compensazione con F24 che per diretta erogazione di cui in dettaglio:

✓ Conguaglio Contributo del Ministero della Cultura per le Istituzioni Culturali ex. art.8 Legge n.534 del 17/10/1996 riconosciuto per l'anno 2021 dell'importo di € 4.410,00.

- ✓ Contributo del Ministero della Cultura per le Istituzioni Culturali ex. art.8 Legge n.534 del 17/10/1996 riconosciuto per l'anno 2022 dell'importo di € 23.969,00.
- ✓ Erogazione di € 296.687,36 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo quale ulteriore riparto del Fondo emergenze imprese ed istituzioni culturali ex Art. 183 Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 come definito con Decreto Ministeriale n. 352 del 14 Ottobre 2021.
- ✓ Contributo del Ministero della Cultura in base al Protocollo Attuativo dell'Accordo Quadro sottoscritto tra il Ministero della Cultura Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'Opera della Primaziale Pisana e l'Università di Pisa Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale (DICI) siglato in data 11 maggio 2022 e relativo al Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei Beni Culturali Immobili per le attività di studio e ricerca di comune interesse, per un importo pari a € 64.300,00.
- ✓ La pratica ex Art.1 c. 608 L. 30/12/2020 N° 178 riferita al contributo per spese pubblicitarie anno 2021, inizialmente valutata in € 6.888,00, in sede di consuntivazione ha apportato un beneficio totale di € 14.657,00; già compensato in F24.
- ✓ Nel corso del 2022 L'Opera della Primaziale Pisana ha provveduto ad impostare e completare la ristrutturazione del bagno posto al Museo delle Sinopie rendendolo accessibile nell'ambito della disabilità motoria fruendo della detrazione d'imposta Barriere Architettoniche di cui all'articolo 119-ter del decreto Rilancio (DI 34/2020), in 5 rate annuali, pari al 75% del costo complessivo di € 48.409,36 per complessive € 36.307,02
- ✓ Esonero contributivo complessivamente valutato in € 54.000,00 di cui € 25.000,00 di competenza del bilancio 2022 relative ad assunzioni a tempo determinato donne ed a tempo indeterminato giovani fino a 35 anni di età.
- ✓ E' proseguita nel 2022 la rateizzazione ex art. 97 D.L. n. 104/2020 dei versamenti degli F24 scaduti nei mesi di febbraio, marzo ed aprile 2020, rateizzazione conclusasi con l'ultimo versamento del 16 dicembre 2022.
- ✓ Nel corso dell'anno 2022 l'Ente ha ricevuto il conteggio definitivo della pratica ex Art.1 c. 608 L. 30/12/2020 N. 178 per il contributo spese pubblicitarie 2021 per € 14.657,00 in aumento di € 7.769,00 rispetto a quanto inizialmente valutato. L'Ente ha presentato la stessa pratica per il riconoscimento del contributo spese pubblicitarie per l'anno 2022, ancora oggetto di definizione, per un vantaggio economico al momento valutato in € 6.663,00 suscettibile di modifica in sede di quantificazione finale e in ogni caso non ancora registrato in bilancio.

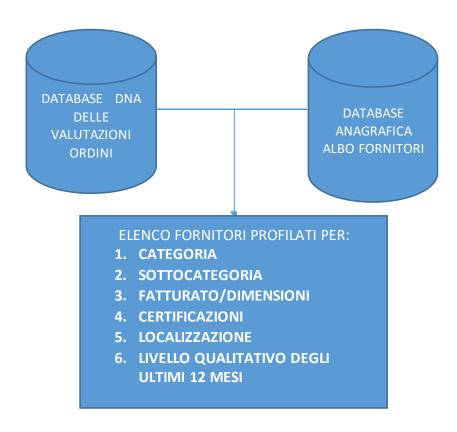
# Sezione 7: Altre informazioni

#### 7.1 Modalità di valutazione dei fornitori

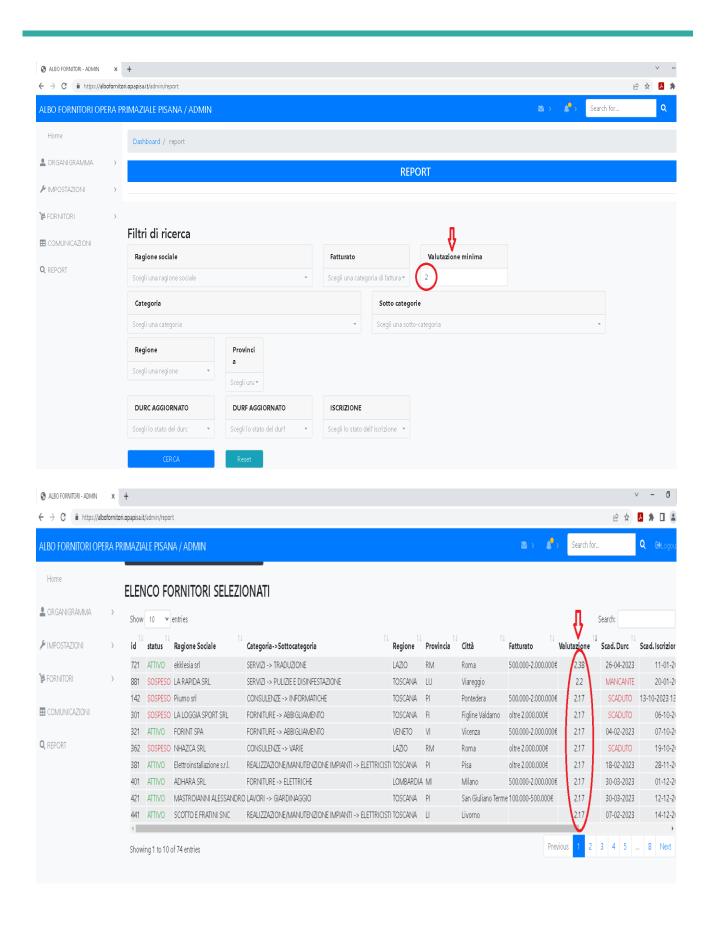
Al fine di migliorare l'efficienza e l'automatismo del processo di valutazione delle forniture, è stato integrato il database delle valutazioni delle forniture, attualmente presente nel gestionale DNA, con quello dell'Albo Fornitori, la cui prima fase (anagrafica) è stata completata.

L'interazione tra i due sistemi permette non solo di avere in tempo reale una profilazione dei fornitori in base a categorie, sottocategorie, localizzazioni, fatturato e certificazioni, ma anche in base alla media, sempre aggiornata agli ultimi 12 mesi, delle valutazioni dei singoli ordini e che determinerà lo status qualitativo di ogni fornitore, con l'evidenziazione in rosso di quei fornitori che si porranno al di sotto di un livello minimo necessario.

Questo consente alla Direzione dell'Ente di selezionare istantaneamente, per ogni categoria di appartenenza, i soli fornitori qualitativamente migliori sia per singole forniture di modesta entità che per eventuali bandi di gara.



La fase di inserimento dei fornitori è in via di completamento, per cui è già possibile effettuare le prime query funzionali alle attività di acquisto svolte dall'Ufficio Economato e dall'Ufficio Tecnico.



E' allo studio la possibilità di trasformare l'Albo Fornitori da un semplice database anagrafico ad uno strumento attivo e funzionale alla gestione delle gare.

L'idea è sviluppare, all'interno dell'Albo Fornitori, un modulo per la creazione, strutturazione e gestione automatica delle gare, sulla falsariga della piattaforma ARCA usata dalla regione Lombardia.

In sostanza, l'Ufficio Economato e l'Ufficio Tecnico potranno creare nuove gare scegliendo tra le varie tipologie previste dal modulo e inserendo tutta la documentazione all'interno della piattaforma.

Una volta terminata la creazione della gara, la stesura del bando ed il suo inserimento, verrà usato il database dell'Albo Fornitori per scegliere a quali fornitori inviare automaticamente tutta la documentazione, selezionandoli per la gara.

I fornitori, a loro volta, potranno partecipare alla gara, entrando all'interno del loro profilo dell'Albo Fornitori per poter:

- scaricarsi la documentazione;
- interagire ponendo domande di chiarimento del bando (le cui risposte saranno visibili automaticamente nei profili di tutti partecipanti della gara senza doverli ogni volta aggiornare singolarmente);
- caricare la propria offerta di gara, che sarà visibile alla commissione di gara solo dopo la scadenza dei termini di gara;
- visionare l'esito della gara.

L'Albo Fornitori funzionerebbe quindi anche come database in cui conservare memoria di tutte le fasi delle gare, dall'emissione del bando fino al contratto finale.

Tutte le gare, poi, con la documentazione a corredo (bando, FAQ, verbale di gara e aggiudicazione) potrebbero anche essere condivise in una sezione apposita del sito web dell'Opera Primaziale Pisana per garantire la totale trasparenza della gestione dell'Ente verso soggetti esterni.

# 7.2 Piano di welfar aziendale e fondo previdenziale

L'Opera della Primaziale Pisana, in data 13 novembre 2019 ha siglato con le RSA e le Organizzazioni sindacali territoriali un accordo relativo al finanziamento di progetti di welfare aziendale. Tale accordo nasce a seguito di quanto previsto dal Contratto Integrativo aziendale (firmato nel gennaio 2019) ed in particolare nell'articolo 3.9, penultimo comma, in cui le parti (Opera della Primaziale Pisana e Organizzazioni sindacali) hanno convenuto "di destinare la quota residua del budget 2017, pari ad € 10.192,75, unitamente alle risorse accantonate dell'anno 2016, pari ad € 26.652,43, per un totale di € 36.845,18, al finanziamento di progetti di welfare aziendale.

L'Opera della Primaziale Pisana, d'intesa con la RSU, ha provveduto ad acquisire, mediante specifico questionario conoscitivo in forma anonima, gli elementi di principale interesse dei dipendenti rispetto alle risorse disponibili e ai vari strumenti normativi utilizzabili per il finanziamento di un piano di welfare aziendale (analisi dei bisogni e fattibilità).

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente l'accordo ha previsto l'individuazione e la definizione, nei confronti di tutti i dipendenti, un piano di welfare per una somma pro-capite di € 250,00.

Detto importo è stata utilizzato, sia nel 2020 che nel 2021, a scelta individuale del dipendente, tra i seguenti strumenti normativamente disponibili:

- ✓ Spese di istruzione
  - Riguardano i rimborsi per spese scolastiche (art.51 c.2 lett. F-bis TUIR) sostenute per
  - a) rette per asili nido, scuole materne, scuole private di ogni ordine e grado;
  - b) rette per spese universitarie, frequenza Master e scuole di specializzazione;
  - c) rimborsi per i costi delle mense scolastiche.

Il rimborso, entro il limite di € 250,00 è stato concesso dietro prestazione di idonea documentazione per familiari fiscalmente a carico.

✓ Spese sanitarie

certificazione medica).

- Riguardano la possibilità di svolgere check-up medici (art.51, c.2 lett. F TUIR). Vengono utilizzate attraverso apposita convenzione stipulata dall'Opera della Primaziale Pisana con la Misericordia di Navacchio per la fruizione di servizi sanitari per il dipendente, i familiari anche non fiscalmente a carico ma nel limite del coniuge, degli ascendenti e discendenti di primo grado (genitori e figli) e dei suoceri.
- ✓ Spese per assistenza a familiari Riguardano prestazioni per servizi di assistenza ai familiari anziani e non autosufficienti (art.51 c.2 lettera f-ter TUIR) Il rimborso entro il limite di € 250,00 dietro presentazione di idonea documentazione per familiari anche non fiscalmente a carico (sono considerati anziani gli ultra settantacinguenni e che la condizione di non autosufficienza deve risultare da
- ✓ Abbonamenti trasporto pubblico locale E' possibile usufruire di un rimborso per l'abbonamento per il trasporto pubblico locale (art.51 c.2 lettera d-bis TUIR) dietro prestazione di idonea documentazione per uso proprio del dipendente o familiare fiscalmente a carico.

Per ultimo, stante la volontà di andare incontro alle esigenze più diverse dei dipendenti, si è offerta anche la possibilità di modulare diversamente l'importo pro-capite previsto, fruendo di buoni spesa/carburante.

A seguito dell'accordo siglato dall'Associazione delle Fabbricerie Italiane e dalle sigle sindacali di FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FP, è stata destinata una cifra, a copertura del biennio 2021-2022, pari ad € 580,00 pro-capite da erogare in forma di welfare che è stata resa disponibile ai lavoratori dal 12 gennaio 2023. A seguito di tale disposizione l'Opera della Primaziale Pisana, in accordo con le RSA aziendali, ha stipulato un contratto con la Società Carrefour Italia s.p.a., per l'utilizzo di buoni spesa per un valore pari alla cifra sopra indicata.

Nel corso del 2023 è in fase di contrattazione il rinnovo del contratto aziendale che dovrà prevedere lo stanziamento di una cifra da utilizzare in forma di welfare attraverso apposite piattaforme presenti sul mercato valutando sia le indicazioni emerse negli accordi sopra richiamati sia con la possibile aggiunta di nuovi servizi che possono essere presenti nella piattaforma stessa ma al momento non presi in considerazione dalle Parti.

# 7.3 Attività a sostegno della visita per persone con disagio motorio/visivo/uditivo

L'Opera della Primaziale Pisana promuove da tempo politiche d'inclusione come parte integrante del proprio mandato istituzionale con l'intento di rendere più gradevole la visita al complesso monumentale. Nel 2022 ha sottoscritto diverse convenzioni con le Associazioni presenti sul territorio quali la Fondazione Lega del Filo D'oro, l'Associazione Italiana Persone Down, l'Associazione Talenti Autistici, l'Associazione Autismo Pisa, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. L'Opera della Primaziale Pisana ritiene che tali collaborazioni possano permettere di sviluppare ed implementare l'accessibilità, l'accoglienza e l'inclusione per ogni tipologia di visitatore del complesso monumentale, partendo da una logica di ascolto delle specifiche necessità. Al fine di raggiungere il livello ottimale di partecipazione e relazione del visitatore con i monumenti e i musei della Piazza del Duomo, nel corso del 2022 il servizio di accoglienza presso le biglietterie, luogo di arrivo dei turisti per conoscere le modalità di visita è stato ampliato ulteriormente.

Per questo è fondamentale l'attività di formazione del personale. Sono stati individuati, in questa prima fase, tre tipologie di corsi con cui migliorare sempre più l'approccio all'accoglienza:

- Il corso per l'accessibilità ai beni culturali attivato presso il Museo Omero di Ancona
- Il corso per l'inclusione per Operatori Culturali della Fondazione Paideia di Torino
- Il corso per Operatori Museali SIAF di Volterra

Nel 2022 tale formazione ha coinvolto due gruppi di addetti alla custodia, ma l'intenzione è di evolvere verso una circolarità della formazione e verso l'incontro con altre tipologie di disabilità che porti a una crescita umana e professionale partendo dalle diverse sensibilità del personale dell'Ente.

In ultimo si rileva un evento di particolare importanza avvenuto nel corso del 2022: ovvero il nostro complesso Monumentale è stato scenario della partecipazione in loco allo YarnBombing 2022, organizzato in Italia dalla Lega del Filo D'oro in occasione della giornata Internazionale sulla SordoCecità.

#### 7.4. Sicurezza dei visitatori e dei luogh idi lavoro

Il 2022 è stato un anno incentrato fino al 30 ottobre sul mantenimento delle misure di prevenzione per i lavoratori per contenere il rischio da contagio da Covid-19. Il Comitato di prevenzione e protezione dei rischi del'Ente ha continuato a svolgere la sua funzione dedicata all'analisi puntuale delle continue prescrizioni emanate dagli organi competenti e all'aggiornamento del Protocollo anti contagio in attuazione alle disposizioni governative, ed infine ad una serie di decisioni organizzative/gestionali/tecniche in merito alla ripresa delle attività, adottate in modo similare a quelle intraprese nel 2021.

Tra le azioni più importanti svolte nel 2022 si evidenziano:

- Mantenimento, a fronte di accordo stipulato con le rappresentanze sindacali in data 26 Maggio 2020, del controllo con i sistemi automatici del rilievo della temperatura in associazione al sistema di timbratura;
- In ottica preventiva, mantenimento dei sistemi di sanificazione nei servizi igienici (punti di accesso del personale) sia nelle postazioni di accesso dei Monumenti che nei servizi e negli uffici;
- E' stata mantenuta una particolare attenzione dei soggetti cosiddetti fragili a cui è stata rivolta una particolare tutela, come già fatto negli anni precedenti;
- Prosecuzione della Predisposizione di un sistema di tutela sui cantieri aperti secondo normativa specifica, come già fatto negli anni precedenti;
- Nel mese di settembre 2022 organizzazione nel rispetto dei protocolli anticontagio concordati con gli Enti preposti (Commissione di Vigilanza pubblici spettacoli), dei concerti di Anima Mundi, così come per il Concerto di Natale effettuatao il giorno 17 dicembre 2022.

Da un punto di vista formativo, sono stati svolti corsi di aggiornamento degli addetti alla squadra di emergenza antincendio sia per il rischio medio che per il rischio alto e corsi di aggiornamento per la squadra addetta alle emergenza primo soccorso e di aggiornamento uso defibrillatore BLSD

Durante l'anno 2022, Il RSPP ha effettuato inoltre alcune sessioni formative per i neo assunti al fine di sensibilizzare i lavoratori ad evidenziare situazioni di pericolo legate alle attività svolte sui luoghi di lavoro frequentati e all'applicazione di misure di contenimento dei rischi attraverso misure preventive e protettive specifiche.

Le principali attività adottate nell'anno 2022 aventi rilevanza anche da un punto di vista della salute e sicurezza sono così riepilogate:

- effettuate, in data 28 gennaio 2022, misure di campo elettromagnetico con la relativa valutazione dei rischi e sono state aggiornate le schede mansioni degli addetti coinvolti (addetti manutenzione elettrica, addetto vigilanza e addetto alla custodia), con valori entro i limiti previsti da norma;
- svolta in data 1 aprile 2022 apposita attività formativa sui rischi specifici per neo-assunti nell'ambito del restauro materico;
- svolte in data 10 novembre 2022 due sessioni formative per l'uso del defibrillatore rivolte agli addetti alla custodia e agli amministrativi. A tal proposito da segnalare che nel corso del 2022 è stato installato un ulteriore defibrillatore all'ingresso del Museo dell'Opera per un totale di 8 defibrillatori dislocati su tutta la Piazza del Duomo (1 presso Museo delle Sinopie, 1 presso Torre 4° anello, 1 presso Torre 6° anello, 1 presso il Battistero, 1 presso Campaldo, 1 presso uffici ex Gronchi, 1 presso Museo dell'Opera e 1 presso uffici tecnici ex palazzo dell'Opera). Tali defibrillatori sono soggetti a manutenzione annuale con ditta esterna e teneti sotto controllo (verifica batterie e funzionalità delle placche) tramite controllo scadenze da parte dell'ufficio economato;
- nel corso dell'anno si è svolta, dal personale dell'Opera della Primaziale Pisana appositamente formato per lavori con tecniche alpinistiche, attività di controllo, ispezione e verifica degli elementi architettonici e decorativi esterni dei monumenti. A seguito delle suddette ispezioni, sono stati condotti interventi di manutenzione preventiva e di messa in sicurezza su alcuni elementi risultati deteriorati o al fine di garantire la loro corretta conservazione. A questo proposito sono proseguiti, gli incontri del tavolo tecnico dell'Associazione delle Fabbricerie che riunisce i responsabili tecnici delle principali Fabbricerie italiane ed è' stata portata all'attenzione dell'Assemblea dell'Associazione, e successivamente approvata, la richiesta di portare il documento che definisce i criteri di ispezione all'attenzione del Ministero degli Interni e del Ministero della Cultura.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria il medico competente ha svolto le visite mediche periodiche nel periodo tra il mese di novembre e dicembre 2022 e non sono state riscontrate alterazioni significative in relazione ai rischi lavorativi.

In relazione all'andamento infortuni e a possibili malattie professionali, nel corso dell'anno 2022 si registrano solo due eventi:

- Il primo occorso ad un dipendente per soli 6 giorni il quale, mentre ispezionava un cantiere dal marciapiede, è stato colpito dallo specchietto di un furgone che non ha rispettato il segnale di stop del semaforo opportunamente posto per la gestione a senso unico alternato di una strada che il cantiere aveva ristretto negli spazi;
- il secondo un infortunio in itinere di un dipendente che veniva in moto al lavoro dalla sua abitazione di Lucca e scivolava con la moto su un cumulo di foglie ai margini della carreggiata: infortunio occorso dal 16 Agosto 2022 al 7 Settembre 2022.

EVENTO	DATA INIZIO EVENTO	DATA CHIUSURA	DIPENDENTE COINVOLTO	MANSIONE	GIORNI PERSI	NOTE
infortunio	25/03/2022	31/03/2022	F.P.	Addetto controllo cantieri	6	Incidente stradale
Infortunio in itinere	16/08/2022	07/09/2022	P. M.	restauratore	38	Caduta dalla moto durante il tragitto casa lavoro

Nel 2022 non ci sono state denunce per malattie professionali.

# Sezione 8: Monitoraggio svolto dal Revisore contabile

Il Rag. Luca Cecconi, iscritto al Registro dei revisori legali al n° 12878, a seguito dell'incarico ricevuto dall'Operaio Presidente dell'Opera della Primaziale Pisana ha redatto la relazione di controllo al bilancio per l'anno 2021, così come previsto dall'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

In relazione all'oggetto dell'incarico il Revisore ha ritenuto di dover analizzare quanto segue:

- 1) Definizione della tipologia dell'Ente in rapporto agli scopi istituzionali.
- 2) Accertamento degli scopi istituzionali e dell'attività svolta e sua compatibilità con quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97.
- 3) Verifica dell'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS e conseguenti adempimenti relativi allo statuto.
- 4) Verifica del rispetto del divieto di distribuzione degli utili.
- 5) Verifica dell'impianto delle scritture contabili e della loro tenuta.
- 6) Verifica della corretta redazione del bilancio in rapporto alla natura giuridica dell'Ente.
- 7) Verifica dell'applicazione della normativa fiscale prevista per le ONLUS.
- 8) Giudizio sul bilancio con riferimento allo Stato Patrimoniale al Rendiconto Gestionale e alla parte della Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio.
- 9) Giudizio di coerenza con il bilancio della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'Ente.

Le conclusioni poste dal Revisore al bilancio consuntivo 2022 sono le seguenti:

"L'Opera della Primaziale Pisana quale Fabbriceria sottoposta al diretto controllo dello Stato svolge prevalentemente attività di custodia, tutela, conservazione, manutenzione, promozione e valorizzazione dell'immagine dei beni storico-artistici di cui alla legge n.1089/39; in relazione a ciò è stata manifestata la volontà di avvalersi delle agevolazioni fiscali riservate alle ONLUS, ottenendo dalla Direzione Regionale delle Entrate l'iscrizione nel Registro delle stesse ONLUS ed è stato adempiuto quanto richiesto dalle vigenti norme per questo tipo di Enti sia in materia civilistica che fiscale.

In particolare l'Opera della Primaziale Pisana ha impiantato un'adeguata contabilità, ha adempiuto agli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali, ed il bilancio 2021, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e Relazione di Missione nella parte illustrativa delle poste di bilancio, così come approvato in data odierna dalla Deputazione, è correttamente redatto.

La Relazione di Missione è coerente con il Bilancio nella parte in cui illustra l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed è redatta in conformità alle norme di legge."

Sotto nuvole bianche, cielo di Pisa / da tutta questa bellezza qualcosa deve uscire Ezra Pound, Canti pisani, 1948

Pochi posti in Europa sono più interessanti di questo angolo di Pisa James Fenimore Cooper, Viaggio in Italia 1828-1830



Ranieri Grassi, Veduta della Piazza dei Miracoli, 1840 circa